



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

## GABINETTO DELLA PRESIDENZA

*Servizio I - Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

# RELAZIONE SEMESTRALE

*del Presidente*

*Nicola Bono*

***SULLA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI  
PROGRAMMA***

**- I SEMESTRE 2012-**

## *- Premessa -*

*Il 2012 si è presentato come un anno certamente difficile a causa soprattutto della crisi economica che sta riguardando il nostro Paese e l'Europa tutta, ma ciò malgrado, la Provincia Regionale di Siracusa ha continuato a portare avanti il proprio programma amministrativo, con l'intento di cogliere tutte le opportunità possibili a difesa dello sviluppo economico del territorio, del miglioramento ambientale e culturale della provincia, puntando alla sinergia attraverso il ruolo di coordinamento delle amministrazioni locali, in piena collaborazione con tutte le componenti politiche e amministrative.*

*Nel corso di questo I° semestre tanto ancora è stato fatto proprio nell'ottica di favorire la crescita economica e sociale del nostro territorio.*

*Affido a questa Relazione Semestrale, il compito di illustrare l'attività svolta dall'Amministrazione, mentre ringrazio i Consiglieri, gli Assessori ed il Personale per l'impegno profuso nello svolgimento del proprio lavoro. Operare con etica professionale e dedizione, allo scopo di perseguire l'interesse generale, è il primo dovere di ogni Amministrazione pubblica, ed è, certamente, il principale obiettivo di questa compagine che ho l'onore di guidare.*

*Approfondiamo ora, quanto concretizzato in questa prima parte del 2012, andando ad esaminare i singoli settori e le specifiche questioni che hanno registrato mirabili progressi.*

## - *Parte Prima* -

### **AMBIENTE, TERRITORIO e POLITICHE STRATEGICHE**

La strategia adottata dal nostro Ente per la tutela, la sicurezza e lo sviluppo di tutto il territorio, non ha precedenti nella storia di questa Provincia.

In primo luogo il completamento dell'iter per l'adozione del Piano Territoriale Provinciale. Poi, in particolare, le seguenti iniziative: **la Campagna antincendi, la Campagna Tolleranza Zero alle discariche abusive, il Servizio di diserbo dell'intera Rete Viaria della provincia, la Pulizia delle strade e la Pulizia degli arenili.**

Occorre specificare che, come è noto, nessuno di questi servizi, ad eccezione della gestione delle Rete viaria provinciale, appartiene alle competenze del nostro Ente. La Legge regionale n. 9/2010, infatti, sancisce definitivamente l'esclusiva competenza dei Comuni in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti in tutto il territorio comunale, senza alcuna eccezione, né ipotesi di parziali coinvolgimenti di altre entità pubbliche, men che mai delle Province.

Nonostante ciò, poiché il mio obiettivo è sempre stato quello di mobilitare tutte le energie possibili per migliorare la qualità del nostro ambiente, seppur in presenza di un aspetto di debolezza strutturale in materia, con gravi sacrifici e in un momento di particolare difficoltà delle finanze pubbliche, ho voluto, comunque che la Provincia garantisse un servizio, pur non competendone, venendo di fatto in soccorso dei Comuni e a favore della migliore presentabilità delle spiagge, a beneficio sia dei residenti che dei turisti. Sarebbe stato certo più conveniente lasciare che i Comuni facessero la loro parte, risparmiando notevoli somme e rimanendo fuori dalle responsabilità che, ingiustamente ogni anno, le vengono addebitate. Questo aspetto è fondamentale al fine di capire e di far capire ad alcuni cittadini particolarmente sensibili e oltre modo rigorosi nel giudicare le attività dell'Ente, che la Provincia ha fatto della tutela dell'Ambiente una priorità assoluta delle propria politica.

#### ➤ **Il Piano Territoriale Provinciale**

Com'è ormai a tutti noto il Piano territoriale della Provincia di Siracusa è stato adottato dopo un pluriennale percorso di studio della realtà territoriale e dopo numerosi incontri volti alla maggiore condivisione possibile delle scelte di sviluppo in esso rappresentate.

Assieme al PTP è stato approvato anche il Piano per i Trasporti e della Mobilità che definisce tutte le ipotesi di intermodalità nella logistica e fissa le indicazioni delle linee politiche consentendo al territorio siracusano la piena integrazione con il resto del territorio

regionale, nazionale ed europeo in un quadro di rivalutazione del territorio della Sicilia Sud Orientale, nella complessiva strategia di sviluppo della Unione Europea

Di recente si è maturato l'ultimo importante passaggio. Infatti, consumata l'istruttoria relativa alle osservazioni presentate, il 1 agosto 2012 il Consiglio Provinciale ha approvato il progetto esecutivo del PTP, che è stato immediatamente trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la relativa decretazione e la sua definitiva entrata in vigore.

➤ **La Pulizia delle spiagge**

Il nostro senso di responsabilità e le attività finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente sono strettamente collegate al fondamentale compito di rendere sempre più attrattivo il nostro territorio. Nonostante, come detto, il nostro Ente per legge non abbia alcuna competenza in merito, ho voluto mantenere l'impegno assunto con il mio programma politico-amministrativo garantendo, anche per quest'anno, il servizio straordinario di pulizia delle spiagge.

Ritengo utile illustrare dettagliatamente quanto fatto per chiarire, dopo una ingiusta e per certi versi incomprensibile polemica, la realtà dei fatti legata al corretto espletamento dei servizi di pulizia delle spiagge del 2012.

Notoriamente la campagna di pulizia straordinaria inizia i primi giorni di giugno e si completa entro 4 settimane. Nel dettaglio:

- il **14 febbraio 2012** è stata effettuata la riunione con i Comuni interessati, finalizzata alla problematica della pulizia delle spiagge per la stagione balneare 2012;
- il **5 marzo 2012** la Giunta provinciale ha approvato il Progetto di pulizia delle spiagge;
- i **primi giorni di aprile** è stato pubblicato il Bando;
- il **14 maggio 2012** è stata aggiudicata la gara;
- il **6 giugno 2012** sono stati consegnati i lavori alla ditta.

Il progetto ha comportato una spesa complessiva **di euro 512.416,60**.

Le squadre per la pulizia (in tutto 20 uomini) e relativi mezzi, hanno iniziato il 6 giugno da Lido Camomilla e continuato, poi, per Agnone (Augusta), Spinazza (Noto), Gallina (Avola) e Scalo Mandrie (Portopalo).

Le operazioni di pulizia sono risultate assi impegnative a causa della forte presenza della Posidonia, che, essendo utile alla salvaguardia delle spiagge dall'erosione, non può essere rimossa definitivamente, ma semplicemente spostata, per essere ricollocata, a fine stagione, sulla battigia. La rimozione, inoltre, è regolamentata da apposite norme ed il relativo trasporto necessita di autorizzazione da parte della Regione. Tale autorizzazione è pervenuta all'Ente solo lo scorso **12 giugno**.

Il **13 giugno 2012**, lungo le spiagge di "Camomilla" e "Spiaggetta" a Fontane Bianche, sono iniziati i lavori di rimozione della posidonia, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici leggeri, espressamente raccomandati nell'autorizzazione. I lavori di pulizia straordinaria delle spiagge sono stati **completati il 13 luglio** con la completa rimozione della posidonia, la pulizia ordinaria si protrarrà, invece, **fino al 30 settembre**.

Prendiamo atto, anche per il futuro, che, una cosa è avere a che fare con un'attività di competenza, che comporta il ricorso ad una programmazione pluriennale e quindi alla possibilità di selezionare le imprese che si incaricano di un servizio nel lungo tempo, e un'altra è, invece, la condizione di dover fare ogni anno una gara, per giunta limitata ad interventi relativi ad alcune porzioni del territorio. Ciò anche in risposta alle critiche trancianti, di qualcuno che, rifiutandosi di capire le ragioni di qualche oggettiva disfunzione, ha preso che gli interventi fossero completati persino prima dei termini di esecuzione previsti nel bando di gara.

➤ **La Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.)**

Coma sopra accennato, **la legge regionale n. 9, dell'8 aprile 2010**, ha rivoluzionato la gestione dei rifiuti in Sicilia disponendo in prima battuta la soppressione delle 27 ATO che sono state messe in liquidazione, e ridotto il numero degli Ambiti a 18. La legge ha stabilito, inoltre, che il servizio sarà affidato e disciplinato da una *Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti*, chiamata S.R.R.

La costituzione e adesione alla SRR è un fatto obbligatorio per tutti i 21 Comuni della Provincia e per il nostro Ente che ha la funzione di coordinatore.

A pochi mesi dall'entrata in vigore di tale importante legge, ho istituito un Tavolo Tecnico sovra comunale per coordinare la attività di studio ed applicazione delle nuove norme e per definire le modalità operative relative alla raccolta dei rifiuti nelle strade provinciali e al loro corretto conferimento ai Comuni che detengono le competenze in materia di smaltimento. Più volte ho convocato i Sindaci del territorio per stabilire tempi e procedure amministrative degli adempimenti ma, fino a qualche settimana fa, solo la Provincia Regionale e 14 Comuni avevano deliberato.

In fatti è accaduto che la **Legge Finanziaria regionale per l'anno 2012**, ha apportato alcune modifiche inerenti alla L.R. 9/2010. In particolare, è stata introdotta la possibilità dei Comuni siciliani di presentare, entro il 31 maggio 2012, una proposta di individuazione di bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale. Cosicché, anche alcuni Comuni del nostro territorio hanno proposto nuovi ambiti territoriali, le Unioni di Comuni, ed adottato le relative deliberazioni.

Sennonché, il successivo Decreto assessoriale del **4 luglio 2012**, ha individuato i definitivi bacini territoriali, confermando per il nostro territorio la previsione iniziale e cioè che l'Ambito territoriale della provincia Siracusa (ATO 8 SIRACUSA) è rimasto quello provinciale.

Tra l'altro la Regione ha anche diffidato le Amministrazioni comunali a deliberare l'adesione alle S.R.R. per il bacino di appartenenza con l'apposizione della clausola di immediata eseguibilità, entro il termine del **6 Agosto 2012**, pena l'intervento sostitutivo da parte dei commissari *ad acta*, ed ha invitato gli stessi Enti di porre in essere, entro i 45 giorni successivi all'adozione delle deliberazioni, tutti gli adempimenti di natura civilistica ai fini della costituzione della società S.R.R., richiamando allo scopo la stessa Legge 9/2010.

Infine, il termine ultimo per la costituzione delle S.R.R., è stato posto al 30 settembre 2012.

Tutto ciò, invero, e con il senno del poi, ha causato inutili rallentamenti nella procedura di adozione dei Piani di gestione della raccolta dei rifiuti in Sicilia, procedura che, con l'istituzione del nostro Tavolo Tecnico, la Provincia aveva avviato tempestivamente rispetto alle altre Province siciliane, in adempimento della Legge 9/2010 che era, ed è poi rimasta, la principale norma da applicare in materia.

Ed è perciò che a fine luglio ho ripreso i lavori di coordinamento, invitando tutti i Comuni ad adottare con Deliberazione dei rispettivi Consigli, entro il 6 Agosto stabilendo anche la data per la **stipula dell'Atto Costitutivo della SRR**, per l'11 settembre presso la sede provinciale di Via Roma.

La riunione non ha sortito il risultato desiderato poiché hanno partecipato solo quindici dei 21 comuni della provincia. Erano presenti i Comuni di Augusta, Avola, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Priolo Gargallo, Portopalo, Rosolini, Siracusa e Sortino. Risultavano assenti i Comuni di Buccheri, Buscemi, Carlentini, Melilli, Palazzolo Acreide, Solarino.

Inoltre, nonostante la Regione avesse proceduto alla nomina dei Commissari *ad acta* in tutti i Comuni della provincia in sostituzione dei Consigli Comunali che non avevano deliberato l'adesione alla SRR, nella riunione del 10 settembre si è dovuto constatare anche il mancato adempimento dei versamenti obbligatori per poter formalizzare l'atto costitutivo della Società.

Questo contrattempo non ci ha trovato impreparati perché, essendoci attivati già da vari mesi sull'argomento, avevamo messo in conto la possibilità che potessero insorgere difficoltà di carattere operativo e, pertanto, preso atto della impossibilità di procedere, ho posticipato la stipula del contratto al 24 settembre.

La sede legale della costituenda S.R.R. sarà posta presso il Comune di Siracusa, quale Comune capoluogo.

Oggi, posso affermare con certezza che la Provincia Regionale di Siracusa ha lavorato correttamente nel ruolo assegnatole per legge, affinché il passaggio al nuovo sistema del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia, nel nostro territorio, avvenga senza soluzione di continuità ed al fine di scongiurare il rischio concreto della interruzione di un servizio pubblico fondamentale per la nostra comunità.

➤ **Il Tavolo Tecnico di Concertazione sulla raccolta dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti lungo le strade**

Si è insediato a fine gennaio e nasce dall'esigenza di trovare le migliori modalità di intervento nel rispetto delle reciproche competenze tra la Provincia, Ente gestore delle strade provinciale, ANAS, CAS e i Comuni, Enti competenti alla raccolta, movimentazione e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani.

Il Tavolo ha avuto un ruolo di indirizzo, ma anche di controllo, attraverso il quale si è discusso molto al fine di migliorare e perfezionare le modalità di raccolta e di conferimento dei rifiuti, definendo meglio le competenze e razionalizzando il lavoro dal punto di vista dell'efficienza.

➤ **Il Protocollo d'intesa sui rifiuti ingombranti**

Firmato il **2 maggio 2012**, costituisce la sintesi di un lavoro iniziato alcuni anni fa a garanzia dell'igiene pubblica e del decoro in tutto il territorio provinciale e riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani abbandonati sulle strade di vario ordine e grado del nostro territorio.

I soggetti coinvolti sono la Provincia (Ente promotore e gestore delle SS.PP.), l'Anas, il Cas e i 21 Comuni.

L'accordo prevede che i Comuni provvedano alla raccolta, allo smaltimento ed al conferimento in discarica dei rifiuti solidi ingombranti nelle aree fuori dai centri abitati ed in prossimità delle strade.

La Provincia, ed è questa una novità unica nello scenario nazionale, rimborsa a ciascun Comune le spese relative alla raccolta dei rifiuti nel rispettivo territorio.

➤ **Il Protocollo di intesa per la Rimozione dei rifiuti solidi urbani dai bordi stradali a seguito delle operazioni di diserbo delle strade provinciali**

Firmato il **4 giugno 2012**, coinvolge la Provincia e i Comuni. La Provincia si è impegnata affinchè la Società Siracusa Risorse, oltre all'attività di diserbo, provvedesse alla raccolta dei rifiuti emersi per la successiva consegna dei rifiuti ai Comuni competenti per territorio. I Comuni si sono impegnati ad installare, di concerto con il Settore Viabilità della Provincia Regionale, un congruo numero di cassonetti stradali, anche adibiti alla raccolta differenziata destinati a raccogliere i rifiuti prelevati dalle squadre della Siracusa Risorse S.p.a.

Ciò, in attuazione del Codice della strada che assegna agli Enti gestori la responsabilità della rimozione dei rifiuti sulle arterie di loro competenza al solo scopo della sicurezza veicolare.

Nonostante il Protocollo sia stato firmato da tempo e siano stati fatti numerosi incontri per la sua attuazione, si registra, purtroppo l'inerzia di molti Comuni ad assolvere ai propri impegni, previsti peraltro dalla legge e cioè l'obbligo di posizionare i cassonetti lungo le SS.PP., al fine consentire alle squadre di Siracusa Risorse di conferirvi i rifiuti emersi dopo le attività di sfalcio dell'erba.

Anche su tale argomento, le critiche sono state impietose e risulta davvero difficile ottenere i risultati sperati e per i quali si è lavorato molto, programmando in tempo le proprie attività, quando manca l'impegno degli altri soggetti che per legge devono contribuire allo svolgimento del servizio.

Di recente, con l'aiuto dei miei collaboratori, ho anche inviato ai Sindaci una mappatura del territorio dove è stato indicato e suggerito l'ottimale posizionamento dei cassonetti.

➤ **La Campagna “Tolleranza Zero Rifiuti alle discariche abusive”**

Un'attività che abbiamo inaugurato tre anni fa e il cui principale valore è quello della continuità, a dimostrazione che alla base della sua ideazione vi è sempre stata la seria volontà di raggiungere l'obiettivo ambizioso di una rivoluzione culturale nel modo di concepire l'igiene e il decoro dell'intero territorio.

Anche quest'anno, quindi, la Provincia Regionale ha organizzato, in collaborazione con le forze di Polizia statali e locali, la campagna “Tolleranza Zero alle discariche abusive” nella lotta ai rifiuti.

Pur se dal 2010, come più volte detto, le Province non hanno più responsabilità e funzioni nel campo della pulizia dei propri territori, la mia Amministrazione ha deciso di continuare un'attività che sta dando i suoi frutti sulla riqualificazione del proprio anche ai fini turistici, mirando a quella inversione di tendenza culturale e di costume, su cui ho molto puntato, non solo con un'attività di pulizia straordinaria dei siti inquinati, ma anche e soprattutto con le attività di prevenzione e repressione.

**Nell'anno 2011** abbiamo conseguito importanti risultati: sono state censite **200 discariche abusive** e rimossi **1500 tonnellate di rifiuti**, di cui il 20% di amianto. Sono state elevate solo 24 sanzioni, rispetto alle 200 del 2010, fatto questo che dimostra come l'obiettivo finale da perseguire è, e rimane, educare la popolazione a mantenere pulito il proprio territorio ed a smaltire correttamente i rifiuti.

**Nei primi mesi del 2012**, abbiamo, come di consueto, iniziato con le attività di censimento dei siti da bonificare. Abbiamo censito **150 discariche**, e cioè un quarto in meno dell'anno precedente, mentre, d'altro canto, abbiamo registrato un aumento del 46% dei rifiuti conferiti in modo legale, in gran parte derivanti da demolizioni edilizie, sintomo, come detto, di una chiara inversione di tendenza.

Ciò grazie anche alle 20 telecamere posizionate nei punti ritenuti più sensibili, che hanno scoraggiato e ridotto la deplorevole “pratica” di abbandonare i rifiuti dove capita.

Infine, il 1° agosto 2012, con una operazione di rimozione di rifiuti contenenti amianto, è stata avviata da c/da San Demetrio, la campagna “Tolleranza Zero alle discariche abusive 2012” che, come gli anni precedenti, comporta anche un serio impegno della Polizia Provinciale, delle Polizie Urbane e delle forze dell'ordine in termini di azioni di repressione del pernicioso fenomeno dello smaltimento abusivo dei rifiuti.

➤ **Il Protocollo d'intesa per il potenziamento delle azioni di prevenzione nella lotta agli incendi boschivi**

È stato firmato **l'11 giugno 2012**. Il servizio è attivo dal 15 giugno al 15 settembre. I soggetti coinvolti, oltre all'Ente provinciale, sono, come di consueto, il Dipartimento Regionale per la provincia di Siracusa della Protezione Civile Regionale (DRPC), il Comando Corpo Forestale della Regione siciliana, l'Ispettorato Ripartimentale di Siracusa, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'ANAS, il CAS e i Comuni del territorio.

Ci si avvale, inoltre, della preziosa collaborazione delle Associazioni volontarie di protezione civile.

Al Corpo forestale compete il comando delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi attraverso la Sala Operativa, con la collaborazione di Funzionari del Dipartimento di protezione civile e dei Vigili del fuoco.

Il Dipartimento per la Protezione Civile coordina le attività Amministrativo – Logistiche delle Associazioni volontarie, fornisce mezzi, attrezzature, e rimborsa i buoni pasto ai volontari.

La Provincia Regionale di Siracusa intensifica la presenza della Polizia Provinciale e del personale di vigilanza delle Riserve Naturali Orientate, garantisce il rimborso per spese di carburante alle Associazioni volontarie, contribuisce all'acquisto di attrezzature per la sicurezza degli operatori e dei volontari, promuove l'iniziativa con corsi di formazione ed attività di promulgazione, si impegna a redigere in collaborazione con il Corpo forestale, Prefettura e tutti gli altri Enti, il Piano stralcio d'emergenza relativo al rischio di incendi boschivi e a svolgere le attività di prevenzione incendi nelle strade di competenza, pulizia e sfalcio dell'erba attraverso le squadre di Siracusa Risorse.

Quest'anno ho chiesto alla Società Siracusa Risorse di anticipare a maggio le attività di diserbo.

Quest'anno la Provincia ha, anche, dotato di GPS sia il Corpo forestale che i Vigili del Fuoco. Il 16 luglio scorso sono stati consegnati in totale 25 apparecchiature che serviranno per la localizzazione e perimetrazione degli incendi e, soprattutto per la sicurezza degli operatori impegnati nelle attività di spegnimento.

➤ **Il Tavolo di concertazione per l'adozione del Piano di Protezione Civile interno**

Questo Tavolo ha avuto il compito di organizzare gli Uffici dell'Ente per le emergenze di Protezione Civile e, dunque, di organizzare e assegnare i compiti al personale preposto al Servizio e alla Polizia Provinciale che presterà tale attività lavorativa nella relativa Sala operativa di Protezione Civile.

Da qui partiranno le informazioni per i soggetti chiamati ad intervenire. Si è reso necessario, inoltre, costituire squadre di Pronto Intervento formate dal personale di Siracusa Risorse con reperibilità h 24 che dispongano di mezzi meccanici e attrezzature. Recentemente è stata adottata la Deliberazione di Giunta con cui è stato aggiornato il Piano.

➤ **Il Piano Provinciale di Protezione Civile**

La redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile è prevista dalla Legge 24 febbraio 1992 n. 225 che definisce le competenze in capo ai diversi Enti territoriali, nel complesso della azione di Protezione Civile, e che in particolare attribuisce alle Province la redazione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi.

Inoltre il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, oltre alle funzioni di programmazione, attribuisce alle Province le funzioni di pianificazione dell'emergenza di livello provinciale.

Il Piano è finalizzato alla mitigazione dei rischi sismici, idrogeologico, industriale e incendi del nostro territorio. La nostra Provincia sta lavorando al Piano ed è nella fase di acquisizione dei dati da parte dei Comuni.

Poi si procederà con:

- la raccolta e l'elaborazione dei dati,
- la predisposizione delle mappe di rischio,
- la redazione del programma di previsione e prevenzione,
- la redazione del piano di emergenza.

➤ **Tavolo Tecnico provinciale per prevenire gli allagamenti delle strade comunali e provinciali**

Negli ultimi anni si è assistito ad un crescente aumento di eventi metereologici particolarmente avversi, che hanno causato ingenti danni al Nostro territorio ed enormi disagi alla comunità tutta, mettendo in crisi l'intera rete viaria, le comunicazioni, il commercio, le aziende agricole.

Sulla positiva esperienza di coordinamento provata questo inverno in occasione degli eventi particolarmente gravi che si sono verificati a marzo, ho voluto istituire un Tavolo Tecnico interno composto dai Responsabili provinciali dei Settori della Protezione Civile e della Viabilità provinciale, che con il coordinamento della Presidenza e degli Assessorati competenti, che in questi mesi ha svolto un importante lavoro di verifica e valutazione delle maggiori criticità del Nostro territorio.

All'esito dei numerosi incontri è emerso che il livello di rischio idrogeologico è causato principalmente dalla carenza delle periodiche manutenzioni dei corsi d'acqua, dal proliferare delle discariche abusive negli alvei fluviali o nelle immediate vicinanze e alla crescente antropizzazione del territorio con particolare riferimento all'impiego di nuove tecniche agricole in serra, che hanno tuttavia importanti implicazioni socio economiche.

Succede, pertanto, che le piogge intense, anche se non particolarmente lunghe, causano straripamenti localizzati principalmente lungo le parti terminali e pianeggianti di molti corsi d'acqua della nostra provincia. In particolare, nei territori dei comuni di Noto, Pachino e Portopalo di Capo Passero dove la serricoltura è assai diffusa, si sono verificati eventi alluvionali che hanno messo in crisi la rete viaria e conseguentemente le comunicazioni, le lavorazioni, il commercio e la sicurezza nei territori, i quali ricoperti da smisurate superfici di teloni plastificati, non consentono più l'assorbimento naturale delle precipitazioni atmosferiche per cui, le acque vanno a riversarsi sempre più a valle determinando gravi rischi alla pubblica incolumità ed alla sicurezza stradale.

Per queste ragioni si è pensato di redigere un testo di Protocollo di Intesa, valido quale strumento di Pianificazione degli interventi.

Il testo è stato sottoposto ai soggetti istituzionalmente e potenzialmente coinvolti nelle attività di prevenzione previste (Comuni del territorio, Ufficio del Genio Civile, Ispettorato provinciale dell'agricoltura, Associazioni rappresentanti del settore imprenditoriale agricolo), ed è stato sottoscritto lo scorso 3 settembre 2012.

Con la firma del Protocollo, frutto di otto mesi di lavoro, si realizza il necessario coordinamento fra gli Enti ed i privati, alla concreta ricerca di soluzioni utili a prevenire gli allagamenti ed intervenire tempestivamente per limitare i danni ai terreni agricoli ed alle strade.

Per prevenire i rischi da dissesto idrogeologico e da incuria nella pulizia dei canali dei fiumi, è sufficiente saper governare il territorio e non limitarsi, come si è fatto finora, ad intervenire, a posteriori, per la conta e la riparazione dei danni.

La nostra iniziativa ha ricevuto particolari apprezzamenti da parte del Prefetto di Siracusa, che ha riconosciuto l'importanza del ruolo della Provincia, nelle vesti di Ente di coordinamento sovra comunale.

Auspico la massima partecipazione ed impegno di tutti i soggetti per realizzare gli interventi di prevenzione individuati dai nostri tecnici, necessari per la salvaguardia del territorio, l'incolumità della popolazione, dei beni e delle attività produttive, per ridurre il danno causato da una gestione del territorio non programmata ed in particolare dagli insediamenti culturali quando determinano una sostanziale alterazione dell'assetto idrogeologico ed idraulico dei territori interessati.

Naturalmente, il processo avviato con la sottoscrizione dell'Accordo, è aperto ad ogni intervento, modifica o miglioramento, da parte di tutti i soggetti interessati.

➤ **Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – “Il Patto dei Sindaci”**

Nell'anno 2008, La Commissione Europea, dopo l'adozione del “Pacchetto europeo su clima ed energia”, ha lanciato **il Patto dei Sindaci** quale strumento per avallare e supportare gli sforzi compiuti dagli Enti locali nell'attuazione delle politiche territoriali nel campo dell'energia sostenibile.

A settembre 2010, ricorderete come, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, ho sostenuto la sottoscrizione dell'accordo di partenariato con la Direzione Generale Energia della Commissione Europea, facendo sì che la Provincia regionale di Siracusa assumesse il ruolo **“Struttura di supporto”** per tale iniziativa.

In tale ruolo la Provincia Regionale di Siracusa ha proseguito lanciando un *programma di accompagnamento e supporto* specifico **per assistere i Comuni nel percorso di adesione al “Patto dei Sindaci”**, promuovendo un sistema stabile e costante di coordinamento territoriale, volto principalmente alla preparazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, alla ricerca di opportunità e risorse finanziarie connesse, e alla promozione del patto stesso.

A dicembre 2011 abbiamo istituito **l'UFFICIO ENERGIA**, composto da 2 Dirigenti dell'Ente del Settore Ambiente e della Politiche Strategiche e da alcuni funzionari, al fine di rilanciare l'adesione dei Comuni al “Patto dei Sindaci”, che consente ai Comuni, tra l'altro, di accedere a linee di finanziamento agevolato al fine di realizzare progetti finalizzati al risparmio ed all'efficienza energetica. **Il 19 aprile 2012**, si è svolto presso l'ISISC di Siracusa un incontro con la Prefettura, con i Sindaci del territorio e con altri soggetti istituzionali e privati interessati al tema dell'Energia. Durante l'incontro abbiamo proposto **la sottoscrizione da parte dei Sindaci presenti del Protocollo d'Intesa “Sull'attuazione**

*della politica energetica europea al 2020, per la riduzione delle emissioni di co2, l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili”.*

Tale Protocollo rappresenta lo strumento propedeutico alla concertazione dei successivi lavori relativi all'iniziativa proposta dalla Comunità Europea che coinvolgerà tutti i Comuni che intenderanno dotarsi del **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)**, che offrirà opportunità di accesso a finanziamenti agevolati ai Comuni aderenti per l'attuazione delle misure previste nei rispettivi P.A.E.S.

Anche la Provincia redigerà il Piano Energetico Provinciale, **con l'aiuto del CCEI di Palermo Centro di Consulenza Energetica dell'ENEA**, al fine del raggiungimento degli standard energetici previsti e programmati dalla commissione europea. Gli Standard che dovranno contribuire agli obiettivi cosiddetti "20/20/20" sono:

1. la riduzione del 20 per cento delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020;
2. il raggiungimento del 20 per cento nella produzione di energia rinnovabile;
3. l'incremento del 20% delle quote di risparmio sui consumi da perseguire tramite una maggiore efficienza energetica.

L'Ufficio per l'Energia provinciale sta avendo l'importante ruolo di accompagnare, come detto, i Comuni alla redazione dei Piani Energetici; allo scopo ed a seguito di numerosi incontri sono stati anche forniti tutti gli atti necessari e propedeutici alla redazione dei PAES.

Dopo un ritardo iniziale nell'assunzione degli atti da parte dei Comuni, ad oggi, 14 Consigli comunali risultano avere già adottato l'atto deliberativo che consente la realizzazione del PAES, 6 Comuni sono ancora nella fase istruttoria, mentre risulta che il Comune di Melilli ha deciso di aderire al raggruppamento di Gela.

Ho ritenuto, pertanto, opportuno tornare a sollecitare i Sindaci dei sei Comuni che non hanno ancora perfezionato la procedura, affinché aderiscano al più presto all'importante iniziativa avviata e coordinata dalla Provincia, sottolineando ancora una volta l'opportunità per tutte le amministrazioni di cogliere l'occasione del reperimento di risorse finanziarie messe a disposizione dalla Unione Europea nel quadro dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

#### ➤ Protocollo di intesa sulla bioarchitettura

È stato firmato il 30 luglio 2012 fra la Provincia regionale di Siracusa e l'INBAR - Istituto Nazionale di Bioarchitettura, per una collaborazione volta alla riqualificazione del territorio ed alla riconversione ecologica nel settore delle costruzioni.

La collaborazione con l'Istituto di Bioarchitettura, Istituto che svolge un importante ruolo di promozione della ecosostenibilità presso le nuove generazioni di professionisti, è nata nel 2010 e, con la firma del Protocollo, viene sancita anche formalmente. Tale collaborazione cade in momento particolarmente importante sul tema della ecosostenibilità ambientale delle costruzioni, del risparmio e della ottimizzazione energetica degli edifici pubblici.

➤ **Le Reti di monitoraggio della qualità dell'aria**

Monitorare la qualità dell'aria serve a garantire un livello adeguato di protezione della salute umana e degli ecosistemi. Per tale scopo si utilizza un sistema di stazioni di misurazione fisse (cabine di monitoraggio), che costituiscono la cosiddetta “rete di misura”. Il numero delle cabine deve garantire una sufficiente copertura dei dati su tutto il territorio. La “rete di misura”, secondo l'art.1 del decreto legislativo n°155\2010, è soggetta alla gestione e al controllo pubblico da parte della Regione, delle province Autonome o, su delega, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

In Sicilia, la qualità dell'aria, viene controllata attraverso un sistema di centraline di rilevamento regionale composto da reti pubbliche gestite da vari Enti: ARPA Sicilia, Comune di Palermo, Comune di Catania, Provincia di Agrigento, Provincia di Caltanissetta, Provincia di Messina, e **Provincia di Siracusa**.

I dati raccolti dalle singole “reti” confluiscono al CED Regionale gestito da ARPA e, una volta elaborati e sintetizzati nell'Annuario Regionale dei dati Ambientali, forniscono alle Amministrazioni competenti il quadro conoscitivo necessario a definire le politiche di gestione dell'ambiente.

Ebbene, la **Provincia Regionale di Siracusa**, ha ottenuto un finanziamento regionale (Fondi europei PO-FERST), di **3 milioni di euro per 2 progetti**. Questi progetti non prevedono alcuna quota di partecipazione a carico dell'Ente Provincia.

Il **23 luglio** la Giunta ha preso atto del finanziamento per due interventi nel comparto. Il primo riguarda l'acquisto di sistemi di monitoraggio e controllo degli inquinamento del traffico veicolare, il secondo invece, interventi ed acquisto di strumentazione per l'ottimizzazione del controllo e misurazione della qualità dell'aria.

➤ **I Tetti fotovoltaici nelle scuole**

Il Liceo Scientifico di Floridia, l'Istituto Fermi, l'Ipsia e l'Insolera di Siracusa sono divenuti, 4 piccole centrali ad energia pulita, mentre mancano ancora il Liceo classico scientifico di Augusta e il Liceo scientifico di Rosolini.

Le Imprese esecutrici dei lavori in questi due istituti, non avevano prodotto le necessarie certificazioni per consentire l'allacciamento e, nel frattempo, sono intervenute nuove norme in materia che hanno cambiato le tecniche dell'intervento. Dopo vari solleciti siamo riusciti a riavviare le procedure e, presto, gli impianti saranno attivi. Gli Uffici, intanto, si stanno occupando della richiesta di allaccio all'ENEL.

➤ **Il Piano Paesaggistico**

Sia culturalmente che politicamente, sono stato sempre favorevole ad ogni forma di intervento normativo per la salvaguardia del territorio. Lo dimostra il percorso intrapreso dalla mia Amministrazione per dotare la provincia di Siracusa del Piano Territoriale

Provinciale, uno tra i più importanti strumenti di pianificazione territoriale cui si è giunti attraverso un procedimento lungo, faticoso ma molto gratificante.

Per tali motivi, la mia principale preoccupazione, riguardo all'approvazione del Piano paesaggistico, in un primo momento, è stato l'ingiustificato ritardo con cui è stato adottato dalla Regione siciliana rispetto alle previsioni previste nella sua fonte normativa principale, ovvero il Codice per i beni Culturali, approvato dal Parlamento Nazionale già nel 2004, e alla cui redazione ho personalmente contribuito ai tempi in cui rivestivo l'incarico di Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali.

Successivamente, nella convinzione che il Piano Paesaggistico abbia come naturale scopo la tutela equilibrata e corretta del territorio, e che consenta e disciplini uno sviluppo sostenibile, non ho potuto ignorare le preoccupazioni sollevate, quasi all'unanimità, e all'indomani della sua approvazione.

Preliminarmente, ho avviato una serie di incontri interni con i miei Dirigenti e Funzionari, con il coinvolgimento anche dell'equipe dei Professori dell'Università di Catania che ha contribuito alla redazione del PTP, per valutare concretamente la fondatezza delle criticità segnalate, sia in ordine alla correttezza delle procedure di adozione del piano, sia alle ripercussioni delle sue prescrizioni e per verificarne, infine, la coerenza con gli obiettivi di tutela e di sviluppo sostenibile sul nostro territorio.

A seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Regione Sicilia del Piano Paesaggistico, ovvero **l'8 febbraio 2012**, ho poi avviato un confronto anche con i Sindaci dei 21 Comuni, per esaminare insieme le ripercussioni che tale Piano avrebbe potuto avere sullo sviluppo dell'intero territorio, e per valutare insieme le strategie da adottare.

Infatti, dalle relazioni acquisite dagli Uffici dell'Ente e dai confronti con gli altri Enti interessati, sono emerse particolari problematicità sia sotto il profilo delle legittimità delle procedure adottate dalla Regione, che hanno messo in forte dubbio la legittimità del Decreto, sia sotto il profilo delle metodologie tecniche di lavoro e dei contenuti del documento.

Le problematicità riscontrate attengono innanzitutto alla mancata concertazione con gli Enti locali, al tipo di cartografia utilizzata, alla mancata predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), oltre alla oggettiva inclusione nelle norme di rispetto delle aree industriali, per le quali il Piano prevede vincoli che non consentirebbero neanche la reinustrializzazione prevista, ad esempio, dall'Accordo di Programma per la Chimica. Per ultimo, ma non per importanza, i contrasti tecnici emersi dall'esame del Piano, con gli obiettivi di sviluppo contenuti nel PTP da noi approvato.

Dopo l'incontro con i Comuni, il **6 aprile**, l'Ente ha proposto, innanzi al T.A.R., l'opposizione al decreto dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico. L'intento della Provincia è quello di avere uno strumento concertato con le realtà locali, affinché i vincoli preordinati alla tutela siano condivisi e quindi più efficaci nella tutela del patrimonio naturale e culturale e siano sostenibili per lo sviluppo economico. Purtroppo il Piano adottato presenta numerose anomalie procedurali e di merito impossibili da correggere in sede di osservazioni.

**L'8 giugno**, dopo l'inevitabile impugnativa al TAR del decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente che ha adottato il Piano Paesaggistico di Siracusa, l'Ente ha

approvato le osservazioni al Piano Paesaggistico, resesi necessarie specie per il recupero di aree degradate. Le valutazioni sono state immediatamente trasmesse all'Assessorato regionale. Con le nostre osservazioni abbiamo proposto concrete modifiche idonee a migliorare le previsioni del piano al fine di meglio tutelare l'immenso patrimonio paesaggistico di cui dispone la nostra provincia.

Per questo abbiamo proposto di modificare il Piano Paesaggistico nella parte in cui impedisce l'attuazione dell'accordo Stato-Regione per il rilancio della zona industriale di Priolo, lo sviluppo delle attività agricole in serra nella zona sud, la realizzazione dell'elettrodotto sui monti Climiti e la riqualificazione delle aree degradate.

Se la Regione accoglierà le nostre osservazioni il Piano Paesaggistico si conformerà al Piano Territoriale già approvato dalla Provincia regionale e, conseguentemente, potremmo rinunciare al ricorso al TAR.

La nostra azione, infatti, non è stata mai aprioristicamente conflittuale con quella della Regione. Ma abbiamo sempre rivendicato il diritto-dovere degli enti locali di contribuire alla redazione del Piano, così come previsto dal Codice dei Beni Culturali che da Sottosegretario di Stato mi onoro di avere contribuito a scrivere.

#### ➤ Il Consiglio Provinciale Scientifico

**Il 3 aprile** con Decreto presidenziale ho rinnovato il Consiglio Scientifico Provinciale, da anni decaduto e mai rinnovato.

L'organismo si occuperà di studio ed attività utili alla salvaguardia e valorizzazione di riserve, ed importanti realtà ambientali protette nella provincia di Siracusa. La presenza dell'organismo, appena insediato, consente alla Amministrazione di avere pareri ed autorevoli consigli scientifici per andare verso la gestione delle risorse ambientali nel territorio, con modalità compatibili con la loro salvaguardia e con possibili ricadute economiche, attraverso la fruizione di un turismo sostenibile.

Il Consiglio, previsto dalla legge n. 14 del 1988, è composto da componenti di diritto che sono:

- il Presidente della Provincia, che presiede il Consiglio,
- l'Assessore provinciale all'Ambiente
- il Sovrintendente ai Beni Culturali ed Ambientali
- il Capo dell'Ispettorato ripartimentale delle Foreste

e da nove esperti

- sei docenti universitari designati dalle università dell'Isola
- tre esperti designati da organizzazioni ambientaliste.

Per quanto riguarda le problematiche all'attenzione della nostra Amministrazione il C.P.S. si occuperà principalmente del futuro della gestione del sito di Pantalica, il cui percorso non è ancora definito, mentre si è già espresso su questioni relative alla riserva Ciane-Saline, che è di proprietà e gestione della Provincia Regionale, e della Grotta del Monello, di proprietà dell'Ente ed in gestione al CUTGANA - Università di Catania.

Con quest'ultimo Ente è stato sottoscritto un Protocollo per uno studio sulla fruibilità della Grotta, assieme ad altre realtà carsiche presenti nel territorio provinciale, valutato positivamente dal CPS e inviato all'Assessorato regionale per il seguito di competenza.

Recentemente il CPS ha approvato il regolamento per la navigazione del fiume Ciane, ed ha preso atto dell'importante lavoro di concertazione avviato dall'Amministrazione provinciale, insieme ai Comuni della zona di Pantalica ed ai 3 Assessorati regionali competenti, che riguarda la migliore fruizione del sito di Pantalica.

➤ **La R.N.O. Ciane – Saline**

L'attuazione dei programmi amministrativi dell'Ente, in campo ambientale e turistico, il lavoro dell'Unità Operativa Autonoma Parchi e Riserve della Provincia Regionale di Siracusa, la ricchezza e la particolarità della fauna e della flora, hanno fatto registrare alla Riserva Ciane Saline un grande afflusso di visitatori, circa 400 al giorno.

L'attenzione che la mia Amministrazione ha avuto e continua ad avere nei confronti della Riserva, a salvaguardia del suo equilibrio naturale, è stata confermata, nello scorso mese di luglio, dalla Giunta provinciale che ha approvato il progetto di pulitura straordinaria della spiaggia prospiciente la foce dei fiumi Ciane ed Anapo. L'intervento straordinario ha previsto la pulitura della folta colonia di canne presenti e, soprattutto, la rimozione di una discarica abusiva di gomme di auto sulla foce dei due fiumi, risalente a molti anni addietro. Il costo dell'intervento ammonta a 26 mila e 500 euro.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Scientifico Provinciale, l'Ente che ho l'onore di presiedere avvierà le procedure per l'approvazione del Regolamento di fruizione e navigabilità del Ciane, il primo regolamento della nostra riserva, che coniuga il principio della corretta regolamentazione dei servizi per la fruizione, con il rigoroso rispetto delle presenze zoologiche e botaniche e delle caratteristiche dei luoghi.

➤ **La Grotta Monello**

Un ulteriore tassello si aggiunge al grande progetto di attrazione turistica per valorizzare ancor di più la nostra provincia.

Dopo decenni (1945) dalla sua scoperta scientifica e naturalistica, la Grotta Monello sarà aperta alla fruizione di visitatori e turisti, e non solo della comunità scientifica, attraverso un progetto ecosostenibile. Una delle principali valutazioni che consentono la possibilità di fruizione, è il fatto che il Cutgana (Università di Catania), gestore della Riserva, ha verificato che non è mai stato in pericolo di estinzione l'*Armadillium Lagrecai*, un insetto della famiglia degli artropodi, che, in ogni caso, sarà opportunamente salvaguardato. Sono molto soddisfatto che il Consiglio Provinciale Scientifico, di recente costituzione, abbia approvato all'unanimità la proposta di nuova rizonizzazione avanzata dal CUTGANA, come elemento propedeutico alla fruizione dell'importante bene naturalistico. In tal modo si potrà rendere presto fruibile un patrimonio carsico che vede proprio nella Grotta Monello il suo gioiello più prezioso.

Con il parere favorevole del Consiglio Scientifico la pratica ora passa

all'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente a cui compete la decisione finale e, se sarà come mi auguro positiva, si aprirà la fase della fissazione dei criteri e delle modalità per concretizzare la tanto auspicata fruizione ecosostenibile.

➤ **Protocollo d'intesa sulla vigilanza volontaria**

Nato a seguito di attività sinergica avviata tra la Prefettura, la Provincia regionale di Siracusa e la Ripartizione faunistica-venatoria è il primo di questo genere in Sicilia e si propone di regolamentare le figure e le funzioni delle guardie volontarie. È stato sottoscritto il 7 agosto 2012 alla presenza del Ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, dell'Assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, Francesco Aiello e del Prefetto di Siracusa, Renato Franceschelli.

La Provincia regionale, che ha competenza sulla vigilanza, caccia e pesca nelle acque interne, in coordinamento con la Ripartizione faunistica venatoria si occuperà di organizzare, con cadenza periodica, corsi di formazione e aggiornamento alle guardie venatorie volontarie le quali otterranno un attestato nel rispetto della legge regionale n. 33 del 1997.

Dopo averlo ottenuto, anche dietro il parere positivo della Provincia e della Ripartizione faunistica venatoria, sarà la Prefettura a rilasciare e rinnovare i decreti di riconoscimento della qualifica di guardia volontaria.

Con la sottoscrizione di tale accordo, sono stati fissati i requisiti per il raggiungimento di tale qualifica, nonché tutti gli obblighi e le competenze in capo alle associazioni venatorie ed ambientali. L'auspicio è che il nostro territorio provinciale venga tutelato e vigilato sotto il profilo ambientale.

## **TURISMO E CULTURA**

➤ **La Cabina di regia per il Turismo**

Dopo quasi quattro anni di Cabina di Regia per il Turismo e conseguenti attività che sono state avviate grazie ad essa, oggi la strategia e l'azione della stessa cabina, per continuare nella strada dello sviluppo turistico, vanno opportunamente rimodulate.

Nell'ambito del coordinamento delle attività della Cabina di Regia per il Turismo abbiamo ottenuto non pochi risultati, ma è evidente che occorre aggiornare la strategia. Ed è per ciò che rinnovo sempre l'invito, durante i continui incontri che organizzo, a tutti gli operatori del settore, alle organizzazioni di categoria e agli enti locali interessati, a proporre nuove idee e suggerimenti per migliorare le politiche di promozione del nostro splendido territorio.

Ripercorrendo quanto sin qui ideato e realizzato, ricordo gli oltre 50 Infopoint nelle agenzie di viaggio, il primo Infopoint di una provincia siciliana all'Aeroporto di Catania,

l'Infopoint di Via Roma, in Ortigia che ha contato la presenza di circa 2000 turisti, il ripristino delle funzioni dell'APIT presso un apposito ufficio della Provincia, il progetto Siracusa Provincia Aperta per il trasporto dei turisti nei siti di maggiore interesse culturale ed ambientale, la partecipazione per ben 4 volte consecutive alla Borsa del Turismo di Milano e per tre volte consecutive alla Fiera del Turismo di Berlino, il video promozionale del territorio, le varie pubblicazioni prodotte per l'informazione dei visitatori, l'educational tenutosi nello scorso autunno con decine di tour operator stranieri, etc.

Tutto ciò ha prodotto molti risultati. Il più indicativo fra tutti il fatto che dal 2010 al 2011 gli arrivi nella nostra provincia sono passati da 317 mila a oltre 326 mila. Una dato, considerando anche la crisi generale, che smentisce anche statistiche pseudoufficiali che invece riferivano di crolli dei flussi turistici anche con numeri a due cifre.

La nota negativa è che, a fronte dell'incremento di arrivi, non si è verificato un conseguente incremento delle presenze a causa, presumibilmente, delle ridotte disponibilità economiche dei turisti, conseguenza della congiuntura internazionale.

Questi dati confermano che Siracusa ha una sua forte attrattiva, che da sola non basta a garantire maggiori presenze. Occorrono, quindi, politiche mirate ad attrezzare il territorio per fare restare qualche giorno di più il turista. Ma in questo campo emergono luci ed ombre. Non si possono, infatti, più ignorare i limiti organizzativi e culturali di buona parte dell'imprenditoria turistica operante nel territorio.

Molti degli *input* che la Cabina di Regia ha lanciato, sono stati in parte vanificati. È incredibile, ad esempio, che solo un operatore su circa 500 abbia inserito nel suo sito aziendale la proposta dei trasporti "Siracusa Provincia Aperta", progetto che ha un valore immenso per garantire a prezzi predeterminati e trasparenti la piena fruizione del territorio.

Un'opportunità unica in tutta Italia, che non viene promossa né pubblicizzata dagli operatori turistici che ne avrebbero il massimo ritorno, e che potrebbe invece garantire il prolungamento della permanenza media dei turisti nella provincia. Un comportamento assente e distratto che coinvolge anche gli Enti pubblici, perché solo 4 Comuni su 21 a loro volta hanno inserito nei loro portali l'informazione sull'esistenza di questa imperdibile opportunità.

E ciò, malgrado la Provincia avesse più volte sollecitato l'esecuzione di un'operazione di pochi minuti e totalmente gratuita, costituita dal semplice inserimento nei siti istituzionali e privati del relativo link. Un lavoro mai eseguito e che ha impedito l'avvio di una azione che, da sola, potrebbe cambiare le sorti del turismo siracusano.

Una analisi critica va fatta anche sulla partecipazione degli operatori turistici alle borse nazionali ed internazionali. Per fare degli esempi, a Milano solo 12 operatori siracusani hanno preso parte alla BIT. Ed ancora meno alla borsa di Berlino, dove solo tre operatori siracusani hanno deciso di partecipare.

Ciò, malgrado per anni la Provincia avesse più volte stigmatizzato il fatto che senza la partecipazione degli operatori, non ha senso la presenza istituzionale nelle Fiere Turistiche. Ma tali sollecitazioni non sono bastate a stimolare una più massiccia partecipazione. Neanche l'offerta di un contributo pari al 50% del costo dell'ingresso al Buy Italy, luogo all'interno della BIT dove si organizzano gli incontri tra gli operatori turistici per favorire gli accordi commerciali e il cui accesso è a titolo oneroso. Su 10 contributi, la richiesta si è fermata a solo 6 accessi, lasciando gli altri 4 inutilizzati.

Questo significa che quella delle partecipazioni alle borse, dove nonostante tutto sono stati migliaia i contatti nei nostri stand, purtroppo senza significative ricadute economiche, non è la strada che possiamo continuare a percorrere. Occorre rivedere la strategia come occorre fare un salto culturale e professionale, specie sul versante degli operatori che devono capire l'importanza degli investimenti in promozione, ed anche della capacità di associarsi per migliorare la loro offerta ricettiva.

Vanno anche utilizzate ovviamente le nuove tecnologie come Internet, ma ciò è subordinato alla presenza di un prodotto turistico e di una rete di servizi a livello locale. Come anche il territorio e gli enti interessati devono decidere come organizzarsi con i Distretti Turistici, una istituzione strategica per la quale però si registrano importanti defezioni da parte di alcuni Comuni e, in particolare, di Siracusa.

Non si dimentichino, inoltre, le attività che indirettamente aiutano il turismo e che sono state poste in essere dalla Provincia Regionale in questi anni, pur non rientrando fra i compiti istituzionali dell'Ente, quali la campagna "Tolleranza Zero alle discariche abusive", la pulizia delle spiagge e, in ultimo, la raccolta di rifiuti dalle strade provinciali. Tutte iniziative, queste, che a loro volta costituiscono un *unicum* nello scenario regionale e nazionale, e che evidenziano la strategia complessiva dell'Ente finalizzata a rendere pulito e decoroso il territorio, quale pre-condizione per le strategie di promozione turistica e la garanzia di maggiore sicurezza e salute a favore di tutti i residenti.

Se a tutto ciò si aggiunge anche l'avvio per il terzo anno consecutivo del progetto "Centoeventi", che ha assicurato, per il periodo estivo, la distribuzione in tutto il territorio di ben 123 eventi di intrattenimento, si ha ancora più chiaro il disegno di un territorio che oltre ad avere realizzato promozioni d'eccellenza, servizi innovativi, pulizia e decoro, ha anche avviato una seria politica dell'intrattenimento, che costituisce un ulteriore tassello per attirare i turisti, ed anche a implementare la loro permanenza nel territorio.

La scelta degli eventi è stata legata ad una valutazione tecnica sugli stessi ed alla disponibilità delle risorse finanziarie. La recente polemica sull'attività di programmazione estiva dell'Amministrazione dimostra, ancora una volta, la mancanza di obiettività di una parte dell'opposizione politica che, sempre più a corto di argomenti di critica rispetto all'ottimo lavoro dell'Amministrazione, ha tentato di offrire strumentali versioni di una azione che ha riscosso l'unanime gradimento di ospiti e residenti, ed ha animato decine e decine di serate in tutto il territorio.

In realtà, contrariamente alle illazioni di alcuni che hanno parlato di erogazione di contributi a pioggia da parte dell'Ente Provincia e di mancato rispetto di inesistenti regolamenti, quest'anno, per precisa volontà della Giunta, non è stato erogato alcun contributo.

Nei "Centoeventi", infatti, sono rientrati solo l'acquisto di spettacoli e la partecipazione a manifestazioni che, oramai, sono entrate nella tradizione provinciale dell'intrattenimento.

➤ **I Distretti turistici**

La Regione Siciliana, con proprio Decreto assessoriale, ha previsto la costituzione di 27 distretti turistici in tutta l'isola, destinando ben 22 milioni di euro di finanziamento per le azioni e le attività connesse. I requisiti richiesti per l'ammissione ai finanziamenti, oltre naturalmente alla loro formale costituzione societaria, sono relativi a un'adeguata consistenza demografica costituita da almeno 200 mila abitanti, una significativa capacità ricettiva di almeno 7.500 posti letto, e la presenza di almeno un esercizio commerciale ogni 350 abitanti.

I distretti sono finalizzati al miglioramento dell'offerta turistica complessiva e all'aumento del turismo pernottante.

Nel mese di gennaio sono stati formalmente costituiti, dietro coordinamento diretto della Provincia Regionale, il distretto turistico territoriale “Siracusa e Val di Noto” e quello tematico del “Sud-Est”, al quale aderiscono Enti pubblici e privati.

Gli atti costitutivi prevedono due diverse forme associative:

- ✓ Per il distretto territoriale di “Siracusa e Val di Noto”, l'associazione temporanea di scopo che raggruppa per la parte pubblica, oltre la Provincia Regionale, 13 Comuni del territorio e la Camera di Commercio di Siracusa; per la parte privata 13 Associazioni imprenditoriali fra le quali figurano Confindustria Siracusa, Api, Confcommercio, Casa, Cna.
- ✓ Per il secondo distretto di natura tematica, denominato “Sud-Est”, la forma costitutiva è quella della società consortile a responsabilità limitata e associa, oltre ad alcuni Comuni della nostra provincia, anche altri Comuni delle province di Ragusa e Catania, e registra la partecipazione di diverse società di capitali a responsabilità limitata.

Adempimenti completati, dunque, entro i termini stabiliti anche in precedenti incontri svoltisi nella sede della Provincia Regionale.

Un iter non semplice da rispettare perché vincolato anche dalle univoche deliberazioni di adesione ai distretti, approvate dai singoli Consigli Comunali per i Comuni e dagli organismi direttivi per i privati, con l'inconveniente che non tutti questi soggetti, alla fine, si sono trovati consenzienti alla partecipazione, anche se la formale costituzione associativa, siglata con il notaio, lascia ancora possibilità di inclusione per quei pochi Comuni della provincia che ne sono rimasti, ancor oggi, fuori.

Il problema è sorto, in particolare, per la mancata adesione del Comune capoluogo di Siracusa, il cui Consiglio Comunale ha ritenuto di non condividere la scelta di dare vita ad una ATI (Associazione Temporanea di Imprese), in luogo della forma più gradita della Società consortile, rifiutandosi di prendere atto che la scelta era stata imposta da una circolare della Regione Siciliana e che, semmai, era la formula giuridica della Società consortile, scelta per il Distretto tematico del Sud-Est, a creare difficoltà per la presenza di alcuni Comuni, in quanto soggetti già aderenti a forme giuridiche di pari livello.

Per scongiurare la mancata partecipazione del Comune capoluogo, non solo nella fase costitutiva, ma soprattutto in quella programmatica e operativa, che rischia di tagliare fuori gli operatori turistici siracusani dalle programmazioni del Distretto turistico territoriale e, quindi, dalla complessa strategia di promozione e sostegno delle attività turistiche finora

attuate, ho sollecitato, con incontri e ripetute lettere, gli amministratori siracusani a rivedere celermente le loro decisioni, facendo presente che, non appena ultimate le procedure e ottenute le risorse regionali, unite a quelle provinciali, tutta la promozione turistica sarà ovviamente gestita dal Distretto territoriale e non potrà che riguardare esclusivamente i territori e gli operatori ad esso aderenti.

Il perdurare di tale disimpegno, si teme infatti, potrebbe non solo vanificare la proficua collaborazione che in questi anni ha caratterizzato positivamente i rapporti tra gli Enti del territorio, ma deluderebbe, altresì, le aspettative degli operatori turistici delle strutture ricettive del capoluogo, nonché dei commercianti e degli artigiani, che vedrebbero mortificare il potenziale sviluppo dell'economia territoriale tutta.

Ma dopo dieci mesi di faticoso impegno di chi ha creduto fortemente in questa proposta, fondamentale per lo sviluppo turistico del nostro territorio, recente è la tanto attesa notizia del riconoscimento da parte dell'Assessorato regionale al Turismo del nostro Distretto, fatto questo che ci ha permesso in questi giorni di dare seguito agli urgenti adempimenti rimasti bloccati per via del difficilissimo iter di cui ampiamente detto.

#### ➤ Le Bit di Berlino e di Milano

Per il quarto anno consecutivo la Provincia ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Qui lo stand è stato utilizzato per varie iniziative di promozione delle eccellenze del territorio, dagli eventi ai personaggi, dai prodotti al paesaggio. Quest'anno, a Milano, si è registrato, senza alcun dubbio, il più alto numero di presenze. Le persone che hanno visitato il nostro stand, per prendere contatti, sono state ben 3770.

Alla Bit milanese è stato anche presentato il cartellone del Ciclo di Rappresentazioni Classiche promosso dall'Inda.

Per la prima volta, inoltre, la nostra Amministrazione ha contribuito all'acquisto del 50% del costo del biglietto per l'accesso, al fine di incentivare la partecipazione degli operatori al Buy Italy, iniziativa che ha consentito ad alcuni operatori siracusani di potere entrare nel luogo della BIT dove effettivamente si realizzano le contrattazioni fra operatori ed è possibile portare a casa concreti risultati.

Le fasi più interessanti della nostra partecipazione a Milano, a parte il momento dell'inaugurazione e della presentazione dell'offerta turistica dei vari Comuni, sono state quelle attinenti alla presentazione dei nostri due progetti più importanti quali ***Siracusa Provincia aperta e Siracusa d'inverno***.

Per quanto riguarda la partecipazione alla fiera di Berlino per il terzo anno consecutivo, Siracusa è stata l'unica Provincia d'Italia con un proprio stand che ha registrato anche quest'anno la significativa presenza di 1.200 visitatori.

Rimangono però le perplessità sulla mancata partecipazione degli operatori turistici siracusani e la conferma della validità delle decisioni della Cabina di Regia del 27 aprile 2012, che ha sospeso, per il futuro, la partecipazione a queste importanti fiere e, piuttosto, incentrato l'attenzione alla ricerca di altre e più incisive forme di promozione.

➤ **Il Treno del Barocco**

Quest'anno la prestigiosa iniziativa non è stata autorizzata né dalla Regione, che versa ormai in evidenti condizioni di *default*, né dalle Ferrovie dello Stato.

Nonostante l'ottima riuscita degli anni precedenti, ed in particolare del 2011, anno in cui, per la prima volta, il Treno Barocco ha funzionato per sei mesi trasportando ben 2783 viaggiatori, di cui 441 ragazzi e la troupe della trasmissione di RAI2 *Sereno Variabile*.

Fin dall'inizio dell'anno, insieme al collega della Provincia di Ragusa Antoci, abbiamo tentato di avere la conferma del progetto per sei mesi ma, purtroppo, abbiamo dovuto prendere atto della impossibilità di trovare interlocutori.

Ad aggravare la situazione è arrivato il commissariamento della Provincia di Ragusa che ha, di fatto, indebolito ulteriormente la interlocuzione del territorio. A questo punto ho chiesto ed ottenuto direttamente un incontro con l'Ing. Moretti al quale ho rappresentato l'assoluta illogicità della soppressione di una iniziativa altamente prestigiosa, di rilevante valore promozionale del turismo culturale, che riscuote consenso unanime di operatori turistici e di pubblico, e che consente di avere una visione di insieme del Val di Noto rappresentando, per altro, anche un importante strumento di prestigiosa promozione per le stesse Ferrovie dello Stato. È incredibile come una iniziativa sì fatta, e, peraltro, a pagamento, possa non esser confermata.

L'ing. Moretti ha rilevato che le tratte di carattere regionale, in tutto il Paese, sono da diversi anni di esclusiva competenza delle regioni e che solo la Sicilia, a tutt'oggi, non risulta firmataria del Contratto di Servizio con le FS.

Da ciò scaturirebbe la competenza decisionale in merito da parte della Regione.

Appare fondamentale riuscire ad evitare l'interruzione della iniziativa e, quindi, appare essenziale recuperare il progetto e lavorare fin da subito affinché la Regione esca dal porto delle nebbie di questa totale assenza di strategia nel settore dei trasporti ferroviari e consenta, a partire dal prossimo anno, di dare una corretta gestione a tutte le tratte regionali, e garantire la conferma a regime dello straordinario progetto del "Treno Barocco".

➤ **Il Regolamento dei contributi**

Com'è noto, nel 2009 a pochi mesi dal mio insediamento, l'Ufficio preposto aveva lavorato, dietro mio impulso, alla redazione di un nuovo Regolamento sui contributi essendo quello vigente risalente al 1991.

Ciò in ragione di adeguare il nostro regolamento alle nuove norme che man mano si sono susseguite negli anni, ma anche per migliorare l'articolazione delle procedure di concessione dei contributi e di ogni altra forma di ausilio finanziario a soggetti terzi.

Per questo motivo avevo curato personalmente la redazione di un testo di regolamento che ho trasmesso, come proposta dell'Amministrazione, avviando il rituale iter amministrativo per l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio.

Già in sede di Commissione, però, emersero alcune problematiche sul testo nuovo di regolamento proposto dall'Amministrazione, sfociate poi in una richiesta di ritiro dell'atto

formulata da alcuni Consiglieri all'allora Assessore competente il quale, nella logica della collaborazione e della sinergia, che in questi anni è sempre intercorsa tra l'Amministrazione attiva ed il Consiglio provinciale, ha ritirato la proposta, per consentire alla Commissione competente di avanzare una sua proposta di modifica organica del sistema dei contributi, aggiornando e implementando il precedente testo.

Sempre attento ai lavori delle Commissioni e grazie anche alla costante interlocuzione con i funzionari competenti, assicurata dal prezioso lavoro di verbalizzazione curata dagli Uffici, ho appreso che i lavori si concentravano, invero, alla revisione del vecchio Regolamento del 1991.

Recentemente alcuni esponenti del Consiglio hanno pubblicamente sollecitato l'Amministrazione sull'argomento ed hanno chiesto di presentare una proposta.

A questo punto si è reso necessario chiarire, con una mia formale lettera, le circostanze, riassumendo tutto l'iter che ha caratterizzato la vicenda e ricordando la primaria intenzione dell'Amministrazione, ovvero quella di approvare, come detto, un nuovo testo di regolamento, regolarmente presentato già nel 2009 che disciplinava più ampiamente tutte le forme di ausilio finanziario della Provincia e non la sola voce dei "contributi".

Il chiarimento è stato fruttuoso, in quanto ha dato impulso alla riapertura dei lavori della Commissione Consiliare Permanente, affiancata dall'Assessore e dal Dirigente al ramo.

Tuttavia, nelle more che il suddetto Gruppo di lavoro operi per stabilire criteri, modalità e procedure per la concessione dei contributi, permane il mio personale convincimento della validità della originaria proposta dell'Amministrazione di approvare un nuovo Regolamento che riordini, razionalizzi e modifichi l'intera materia. Ed è per ciò che recentemente ho ripresentato il testo di regolamento già proposto nel 2009.

## ➤ Il Premio Vittorini

L'iniziativa della Provincia regionale di Siracusa, divenuta un caposaldo della cultura italiana, è riuscita nel duplice intento di portare il nome di Siracusa all'attenzione di tutti i media nazionali, oltreché a rinnovare il lustro del più importante scrittore siracusano e innovatore uomo di cultura del '900.

Come da tradizione è stata l'affascinante cornice del Teatro Greco di Siracusa ad ospitare il Premio intitolato ad Elio Vittorini.

Giunto alla **XVII edizione**, il Premio si è svolto secondo la consueta formula: una giuria di lettori ha scelto i tre libri finalisti che si sono contesi il superpremio finale. Il Super Premio "Vittorini" è stato assegnato a Paolo Di Paolo, autore di *"Dove eravate tutti"* edizioni Feltrinelli. Gli altri due premiati sono stati Pietrangelo Buttafuoco con *"Il lupo e la luna"* e Valeria Parrella con *"Lettera di dimissioni"*. L'opera prima premiata è stata quella del regista palermitano Roberto Andò con *"Il trono vuoto"*.

Quest'anno, inoltre, ho perseguito e conseguito il prestigioso obiettivo di avere la presenza di personaggi importanti e stimati a livello nazionale ed internazionale che con il loro impegno, hanno contribuito alla crescita morale, sociale, scientifica e culturale

dell'umanità e onorato la Sicilia. Ho pensato, infatti, di invitare il Procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, il Prof. Antonio Zichichi e il tenore Marcello Giordano, a cui ho conferito i Premi speciali del Presidente.

Un'edizione eccellente quest'ultima, gradita dalle migliaia di persone che hanno calorosamente partecipato alla premiazione delle bellissime opere letterarie, apprezzando, altresì, l'elegante conduzione di Fabrizio Frizzi e la musica gradevolissima dei cantanti Nina Zilli e di Mario Biondi, oltre alla toccante esibizione del tenore Marcello Giordano.

In questa edizione, per la prima volta, sono state assegnate delle menzioni speciali per l'impegno sociale nel campo della donazione degli organi al siracusano Toti Bianca, e per la diffusione della cultura attraverso i mass media alla trasmissione "*Il settimanale*" di Rai 3".

➤ **Investire nella cultura: un'esigenza irrinunciabile. Il progetto sperimentale nazionale per l'incremento della lettura**

In seno alle attività di responsabile del Settore Cultura e Turismo presso l'UPI, ho inserito la Provincia di Siracusa nell'attuazione di un inedito progetto sperimentale nazionale per l'incremento della lettura nel nostro Paese.

La Provincia di Siracusa è una delle cinque province selezionate in Italia che parteciperà al progetto "*In Vitro*", un progetto pilota ideato dal Centro per il Libro e la Lettura, e vede coinvolte, oltre alle Province di Biella, Ravenna, Nuoro, Siracusa e Lecce, anche la Regione Umbria.

L'UPI ha sempre sostenuto ed aderito in maniera convinta alle iniziative del Centro per il Libro e la Lettura, dalla Campagna per la promozione della lettura «Ottobre piovono libri» fino al recente «Il maggio dei libri». Abbiamo quindi accolto con entusiasmo il progetto «In vitro», che si propone di allargare la base dei lettori nel nostro Paese intervenendo già sui bambini in tenera età per educarli sin da piccoli al piacere della lettura. In tal senso il progetto «In vitro» è il primo progetto nazionale che, non a caso, ha individuato nelle Province lo strumento di sperimentazione, riconoscendo la centralità dei territori di area vasta nell'ambito di un progetto di promozione culturale.

In particolare, la Provincia di Siracusa è uno dei sei territori scelti per il progetto pilota, e farà la sua parte promuovendo la costituzione di un nucleo di intervento tra tutti gli attori del territorio coinvolti (editori, associazioni culturali, biblioteche, librai, etc).

A causa delle manovre finanziarie nazionali e regionali che negli ultimi anni stanno affliggendo gli enti locali, il settore maggiormente penalizzato, come è noto, è proprio la cultura. Unanime deve essere, invece, la convinzione che l'investimento in cultura deve costituire una esigenza irrinunciabile per i suoi riflessi positivi anche nell'economia, oltre che in generale nella società, e per tali ragioni occorre una rivisitazione delle modalità di gestione del settore. Non si tratta di stanziare più soldi, che specie nella attuale condizione sarebbe estremamente difficile ottenere, ma almeno di evitare di perdere quelli che ci sono, come è il caso dei fondi strutturali del POIN cultura e turismo, che ormai si rischia di vedere definitivamente revocati dall'Ue, e di utilizzare al meglio quelli ancora disponibili, cercando ogni possibile soluzione per attirare capitali privati. Per questo come UPI, su

mia sollecitazione, abbiamo chiesto e ottenuto la costituzione di un tavolo congiunto presso il Ministero per i beni e le attività culturali, insieme alle autonomie locali, per costruire una nuova governance condivisa e mettere mano alle necessarie e non più differibili modifiche al codice dei beni culturali.

Il progetto «In vitro» costituisce uno dei tasselli attraverso i quali coinvolgere entità private (banche, editori, librai), ed è anche per questo che è un mirabile esempio di ciò che dovrà diventare il settore nell'immediato futuro, se vogliamo che la cultura continui ad essere quel comparto strategico che ha sempre caratterizzato il nostro Paese.

➤ **Progetto per il Turismo Religioso**

Si tratta di un progetto che vede insieme l'Unione delle Province Regionali Siciliane e l'Opera Romana Pellegrinaggi (ORP), ed è finalizzato ad attivare percorsi di turismo religioso e ad inserire il territorio provinciale nel circuito turistico collaterale ai pellegrinaggi che coinvolge, ogni anno, quasi un miliardo e mezzo di pellegrini in tutto il mondo.

L'Opera Romana Pellegrinaggi realizza annualmente un booklet dove vengono raccolti i pacchetti e le destinazioni religiose, nonché tutte le strutture ricettive e i servizi connessi. Si tratta di una eccezionale opportunità promozionale a costo zero per le strutture turistiche, il cui unico onere è quello di formalizzare pacchetti collegati alla visita di santuari, eremi, chiese e luoghi religiosi in genere del territorio provinciale.

Il booklet sarà distribuito in tutto il mondo a cura dell'ORP che, peraltro, ha già stipulato apposite convenzioni con i vettori aerei nazionali ed internazionali per portare i pellegrini in Sicilia con meno di 100 euro, e non comporterà alcuna spesa per gli operatori aderenti.

A tal fine il 31 agosto 2012 ho invitato i titolari e gestori delle strutture ricettive della provincia a collaborare a tale progetto. Gli operatori, se interessati, avrebbero potuto inviare le proprie proposte di itinerari e di offerte turistiche religiose al progetto Annus Fidei entro il 7 settembre 2012.

## **POLITICHE SOCIALI**

➤ **La Consulta delle elette**

Nel mese **febbraio 2012** si è insediata la Consulta delle Elette, istituita dal Consiglio Provinciale il 18 dicembre 2011. La Consulta, in ottemperanza all'art.3 e all'art.51 della Costituzione, promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di uguaglianza e parità di genere e individua nel riequilibrio della rappresentanza un utile strumento per l'attuazione delle politiche di parità.

La Consulta è composta dalle consigliere provinciali, comunali e circoscrizionali di tutto il territorio della Provincia. Della stessa fanno anche parte, senza diritto di voto, tutti gli Assessori donna presenti nelle Giunte comunali e provinciale.

La Consulta delle elette rappresenta un'iniziativa di grande importanza e si caratterizza sia per una serie di rilevanti funzioni in materia di proposte e vigilanza sulle attività amministrative in materia di pari opportunità, e sia per la elaborazione di percorsi volti a valorizzare la figura della donna in generale e, in particolare, all'interno delle istituzioni.

Tale iniziativa vede la Provincia di Siracusa come Ente pioniere con l'augurio che anche altri possano realizzarla.

Si è dovuto, purtroppo, constatare che, sin dalla sua istituzione, l'organismo collegiale non sia ancora entrato nel cuore e nella mente delle "elette" della nostra Provincia. Infatti, ad oltre sei mesi dalla sua istituzione, non sono stati eletti gli organi di governo e per ben tre volte consecutive non si è riusciti neanche a raggiungere il numero legale per iniziare i lavori.

Dopo le convocazioni del 6 febbraio e del 21 giugno 2012, nel corso dell'ultima riunione tenutasi il 6 luglio scorso, anch'essa rinviata per mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, ho chiarito che la prossima convocazione dovrà essere preceduta da una esplicita e formale richiesta di almeno il 50% più 1 delle Consigliere e, cioè, da trentatré componenti della Consulta, con diritto di voto, che si impegnino a garantire il corretto espletamento dell'incontro.

Mi auguro che, al più presto, le elette nei Consigli Comunali di questa Provincia diano prova del loro impegno e contribuiscano a realizzare un organismo fortemente voluto dall'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, e votato all'unanimità in sede di Consiglio Provinciale, dove, purtroppo, nell'attuale consiliatura, nessun consigliere appartiene al gentil sesso.

#### ➤ Il Progetto "Integrando"

Il progetto finanziato dal Ministero dell'Interno e realizzato nel territorio provinciale di Siracusa, coinvolge la Provincia, il CESIS di Avola, la Società Dante Alighieri e il Coordinamento Abd El Kader Guellali, ed è mirato al necessario processo di integrazione dei lavoratori extracomunitari residenti nel nostro territorio.

Un servizio di trasporto curato dalla Provincia Regionale di Siracusa ha accompagnato gli studenti di Pachino e Rosolini, assieme ai docenti ed agli animatori, presso la sede del corso.

Il progetto si è articolato in due percorsi di 36 ore ciascuno. Il primo è stato relativo all'orientamento civico, con l'insegnamento dei principi base della nostra Costituzione e dell'apprendimento delle tematiche elementari della civile convivenza. Il secondo, è stato un vero e proprio vademecum sulla ricerca, la domanda, l'offerta, la documentazione, l'organizzazione, e i doveri e diritti che ruotano intorno al mondo del lavoro.

I corsi sono stati finalizzati principalmente a permettere ai cittadini extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno, di acquisire conoscenze che possano favorire il processo di integrazione sociale.

➤ **La Fondazione “Siracusa è Giustizia”**

A fine giugno il Consiglio Provinciale ha deliberato l'adesione alla Fondazione “Siracusa è Giustizia”, facendo sì che l'Ente possa attribuirsi anche il prestigioso titolo di Socio fondatore.

La Fondazione “Siracusa è Giustizia” costituisce una strategica iniziativa tesa a migliorare la gestione della giustizia nella nostra provincia e per questo riveste una particolare valenza tra le attività rivolte alla comunità. Non è il solito carrozzone di cui esistono in passato tanti esempi negativi, in quanto tutte le cariche della Fondazione sono rigorosamente ricoperte a titolo gratuito, mentre, gli obiettivi sono oltremodo condivisibili poiché attengono al miglioramento di tutta la gamma dei servizi di accesso alla giustizia, e consentono l'accelerazione dei procedimenti, ed il superamento degli oggettivi impeditimenti ad una fluida, efficace ed efficiente attività degli organismi giudiziari.

Il grado di una società civile si misura anche attraverso la celerità, oltre che, ovviamente, la correttezza con cui si amministra la giustizia; ed è in tal senso che la Provincia ha inteso rispondere all'appello che l'ISISC ha lanciato su questo delicato tema.

Con questa deliberazione la Provincia Regionale di Siracusa, avendo assunto la decisione nei termini previsti dallo Statuto della Fondazione, si associa con il titolo di Socio fondatore alle altre Entità pubbliche e private che hanno già aderito, e cioè l'ISISC, la Camera di Commercio di Siracusa, l'Ordine degli Avvocati di Siracusa, l'Ordine dei Dottori Commercialisti, il Consiglio Notarile Distrettuale di Siracusa, la Banca di Credito Cooperativo – Banca di Siracusa, il Collegio provinciale dei Geometri, e Varie Associazioni di Categoria (Confesercenti, Casartigiani, CIA e CNA).

## **SVILUPPO ECONOMICO**

In un momento di grave crisi economica, come quello che stiamo vivendo in questi anni, mi permetto di dire, preliminarmente, che gli Enti locali vivono insieme al territorio difficoltà enormi e perciò non possono essere lasciati soli.

Il fenomeno è di portata globale e gli sforzi che l'Italia sta facendo per mantenere un equilibrio economico dignitoso, rispetto agli altri Stati membri europei, sono sotto gli occhi di tutti e non hanno bisogno di grandi commenti.

Come nel resto d'Italia, anche nella nostra provincia, comprensibilmente chi soffre di più è il settore imprenditoriale, verso cui il mio impegno di amministratore locale è stato in questi anni, di difenderne gli interessi impostando, da un lato, con l'istituzione del Tavolo per lo sviluppo, una analisi delle problematicità del territorio e delle possibili soluzioni da sollecitare ai vari livelli istituzionali (UE, Stato, Regione e Enti Locali), sulla base delle rispettive competenze e, dall'altro, cercando di onorare gli impegni del mio Ente e assicurando il più possibile correttezza e puntualità nei pagamenti delle nostre obbligazioni.

Fondamentale, grazie alle indicazioni emerse dal documento per lo sviluppo redatto dal citato Tavolo, il Protocollo di Intesa per favorire la liquidità finanziaria alle Imprese, attraverso un più facile accesso al credito bancario.

Ma vediamo nel dettaglio cosa è stato fatto.

➤ **Gli Investimenti effettuati.**

Cosa possono fare gli enti locali e le organizzazioni di categoria per contribuire a far fronte alla crisi economica? Occorre innanzitutto che si sollecitino i governi regionale e nazionale a sbloccare gli investimenti pubblici, ed innanzitutto privati, ingiustificatamente bloccati da anni.

La Provincia regionale ha fatto e fa la sua parte poiché, negli ultimi quattro anni, sono state realizzate, o sono in via di completamento, opere per 86 milioni di euro, mentre sono già finanziate ed in corso di essere avviate opere per altri 42 milioni di euro. Inoltre dal 2010 ad oggi sono stati erogati ben 33 milioni di euro alle imprese fornitrice.

Occorre che, accanto allo sblocco dei finanziamenti pubblici e privati, vengano rimodulati i vincoli del Patto di Stabilità poiché la crisi è innanzitutto crisi di liquidità che va contrastata consentendo alla Pubblica Amministrazione di pagare l'enorme debito maturato verso le imprese, ed imponendo alla banche di tornare a concedere credito al sistema produttivo.

➤ **I pagamenti alle Imprese ed il Patto di stabilità.**

Comprendendo e condividendo le preoccupazioni della comunità tutta sulla grave crisi di liquidità che affligge il sistema produttivo, in tante occasioni ed in varie sedi politiche ed istituzionali, ho invocato una radicale modifica delle norme riguardanti il Patto di Stabilità, specie nei confronti di enti, come la Provincia regionale di Siracusa, virtuosi e che hanno ingenti disponibilità liquide in tesoreria.

Grazie al percorso di risanamento dei conti e di corretta gestione di questi anni, la Provincia regionale di Siracusa è stato ed è uno dei pochi enti in grado di onorare i suoi impegni, riuscendo, contestualmente, da 4 anni a questa parte a non sfornare mai il Patto di Stabilità. Conti alla mano, nel triennio 2010-2012, la Provincia Regionale di Siracusa ha proceduto:

**Nell'anno 2010**, effettuando pagamenti per lavori pubblici per un importo di € 13.922.647,00 a fronte di un budget annuale derivante dal vincolo del Patto di Stabilità, per tale tipologia di spesa, di € 8.600.000,00.

**Nell'anno 2011**, l'Ente ha effettuato pagamenti per lavori pubblici per un importo di € 10.677.000,00 a fronte di un budget annuale derivante dal vincolo del Patto di Stabilità, per tale tipologia di spesa, di € 5.450.000,00.

**Nell'anno 2012**, fino alla data del 31/08/2012, l'Ente ha effettuato pagamenti per lavori pubblici per un importo di € 11.500.000,00 circa a fronte di un budget annuale derivante dal vincolo del Patto di Stabilità, per tale tipologia di spesa, di € 9.500.000,00.

Tale trend dimostra come l'Ente Provincia ha sempre avuto a cuore gli interessi del mondo produttivo, ed è riuscito ad onorare, in tempi ragionevoli, con importi non indifferenti e nel rispetto dei vincoli del Patto, le forniture di lavori e di servizi.

Dalla ricognizione effettuata per il periodo considerato, tra la data di arrivo delle pratiche al Settore finanziario e la data dell'effettiva emissione del mandato di pagamento intercorrono mediamente giorni 38,19. Tale termine di 38,19 gg. è di gran lunga inferiore a quanto previsto dalla vigente normativa. Infatti, essa prevede, per quanto attiene ai contratti pubblici di lavori, che il pagamento debba avvenire entro 75 gg..

A tal proposito, appare utile richiamare la relazione annuale del Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla Camera dei Deputati dell'anno 2010 secondo la quale i tempi di pagamento, nella Pubblica Amministrazione, oscillano in un range compreso tra un minimo di 92 gg. ed un massimo di 664 gg..

Oltre a ciò si consideri che la Provincia di Siracusa è uno dei pochi Enti Pubblici in Italia ad avere altresì adottato ed applicato un efficace sistema di certificazione dei crediti, che consente ai fornitori di potere monetizzare le loro spettanze.

Il tutto cercando sempre a fine anno di mantenere il prestigioso obiettivo di non sforare il Patto di stabilità, circostanza a noi purtroppo ben nota ed amara, quale lascito della precedente amministrazione nel 2007, che dal 2008 in poi ci ha costretti a restrizioni e prescrizioni gravissime per il bilancio di un Ente locale, come la riduzione dei trasferimenti statali, le limitazioni nelle spese correnti e, soprattutto, il divieto di ricorrere all'indebitamento, con ciò vanificando il piano di investimenti che ogni anno l'Ente programma con l'approvazione del proprio bilancio.

➤ **L'Ufficio Unico del Credito ed il Protocollo di Intesa.**

È un'iniziativa rivoluzionaria, a cui ho creduto sin dal momento del mio insediamento, a cui riverso le mie migliori aspettative per una ripresa dell'economia provinciale. Un progetto che ho curato con molta perseveranza e cura per gli importanti obiettivi che lo caratterizzano, e che vede coinvolti i maggiori attori, pubblici e privati, maggiormente rappresentativi del Settore creditizio e produttivo.

I tempi che viviamo mi hanno dato ragione. La normativa nazionale più recente, in materia creditizia, altrettanto.

Dopo un anno e mezzo di lavoro, dalla firma del Protocollo di Intesa (6 agosto 2010), alla delibera di Giunta Provinciale per l'attuazione delle misure di agevolazione all'accesso al credito contenute nel protocollo (15 maggio 2011), abbiamo reso operativa tale iniziativa, specie in un momento di crisi come questo che è, innanzitutto, crisi di liquidità.

Con l'istituzione dell'Ufficio Unico del credito abbiamo adottato modelli unici di certificazione del debito e di cessione del credito in armonia con le norme che prevedono l'obbligatorietà di questi strumenti di agevolazione in favore delle imprese creditizie.

Gli istituti di credito aderenti sono: Banca Agricola Popolare di Ragusa spa, Banca di Credito Cooperativo – Banca di Siracusa, Credito Aretuseo – Banca di Credito Cooperativo, Ugf Banca spa – Unipol Banca e Monte dei Paschi di Siena.

I 15 Comuni che hanno deliberato sono Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Ferla, Melilli, Noto, Palazzolo Acreide, Pachino, Priolo, Rosolini, Siracusa e Solarino.

A fine luglio 2011 i soggetti firmatari del Protocollo sono stati invitati a porre in essere le procedure di divulgazione dei contenuti, secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'accordo. L'attivazione della fase informativa e di divulgazione dei contenuti del Protocollo di intesa rappresenta un obbligo dei soggetti sottoscrittori, oltre che un passaggio fondamentale che perfeziona il percorso intrapreso, attivando quei meccanismi virtuosi concordati in grado di favorire l'accesso al credito per le imprese del nostro territorio.

Già dal **28 marzo 2012** l'Amministrazione provinciale ha pubblicato nel suo Sito Istituzionale, alla sezione *Accesso al credito*, il Manifesto illustrativo - riassuntivo dei contenuti del Protocollo e il Modello di certificazione debiti.

Confido, ancora, nella fattiva collaborazione di quanti tra rappresentanti istituzionali e rappresentati del settore del credito, non hanno ancora aderito a causa di remore o resistenze di carattere culturale, e la cui sottoscrizione invece consentirebbe alle imprese di accedere alla liquidità essenziale per garantire le loro attività, a costi pari a quelli delle scoperture di Castelletto.

Attendo, inoltre, che al più presto vengano attivati i *link* in tutti i Siti ufficiali di ciascun Soggetto coinvolto, in modo tale che l'attività di divulgazione sia diretta e facilmente accessibile da parte degli utenti interessati.

#### ➤ **Il SUAP– Sportello unico delle attività produttive**

Si tratta, com'è noto, di una tra le più efficaci misure di incentivo all'imprenditoria che la normativa nazionale e regionale prevedeva sin dal 1997. La Provincia, Ente Coordinatore Provinciale, con la proposta di firma del Protocollo d'Intesa, avvenuta il 29/02/2008, ha avviato il percorso di attuazione del SUAP, strumento caposaldo dell'Accordo di Programma per la Chimica, al fine di rendere più agevole l'iter autorizzativo delle nuove attività d'impresa e, quindi, di facilitare la relazione tra mondo economico e P.A, nell'ottica indispensabile della sburocratizzazione.

Con il decreto Ministero Sviluppo Economico 10/11/2011 e con la legge regionale n.5/2011 è stata estesa la sfera di efficacia delle attività gestite dalle Camere di Commercio e del Portale regionale avviato.

Alla luce, pertanto, della recentissima legislazione, i contenuti del Protocollo d'Intesa del 2008 risultavano ormai superati, con la conseguenza che la centralità del Coordinamento assunto dalla Provincia Regionale di Siracusa, che ha avuto l'importante compito di avviare il percorso di istituzione dello strategico strumento, ivi compresa l'istruzione del personale addetto, sia provinciale che presso la quasi generalità dei

Comuni della Provincia, rischiava di sovrapporsi al ruolo conferito alla Camera di Commercio.

In ragione di quanto sopra, si è reso indispensabile, in data 1 luglio 2012, il necessario e naturale passaggio della funzione di coordinamento provinciale alla Camera di Commercio di Siracusa.

Rimane assicurata la disponibilità della Provincia Regionale di Siracusa a collaborare con tutti gli Enti coinvolti, affinché nello spirito unitario che ha prodotto in questi anni i tangibili risultati a tutti noti, si possa sempre più proficuamente mantenere e favorire lo sviluppo delle Attività Produttive nel nostro territorio.

## **ATTIVITA' IN FAVORE DEL PERSONALE DELL'ENTE**

### ➤ **Integrazione oraria al personale stabilizzato**

Nonostante la grave situazione dell'Ente con i risparmi conseguiti sempre nell'ambito delle retribuzioni al personale, siamo riusciti ad aumentare di un'ora l'orario di lavoro del personale stabilizzato che, finora, aveva goduto di 27 ore settimanali.

Dal 1° gennaio, pertanto, i suddetti lavoratori, stanno usufruendo delle 28 ore settimanali.

Di recente, a seguito degli intervenuti tagli al Fondo per il miglioramento dei servizi dell'Ente, ed in particolare alla voce straordinario, deciso dalla Delegazione Trattante, è stato avviato un progetto, per ora provvisorio, per l'aumento delle ore al personale preposto al supporto degli organi istituzionale, Giunta e Consiglio, al fine di non inficiarne le necessarie e rispettive attività.

L'obiettivo è quello, compatibilmente alla disponibilità delle risorse di Bilancio, ai risparmi derivanti dai pensionamenti del personale ed, infine, agli aggiustamenti finanziari derivanti dalle continue manovre di Spending review, di poter aumentare le ore anche al resto del personale in part-time, progetto questo che completerebbe il prestigioso percorso intrapreso precedentemente che ha portato all'importantissimo risultato della stabilizzazione di tutto il personale precario della Provincia.

### ➤ **Le Missioni del personale**

Quest'anno l'Ente ha dovuto affrontare il problema del pagamento dei rimborsi delle spese sostenute per le missioni esterne dal personale che, nell'assolvimento delle funzioni, effettua i sopralluoghi tecnici.

Un problema improvvisamente esploso sempre a causa dei continui tagli ai trasferimenti regionali e statali e delle prescrizioni in materia di rimborsi per missione.

Infatti sia la minore capacità di spesa, sia la nuova normativa sulle missioni dei dipendenti hanno impedito all'Ente il rimborso puntuale dell'amministrazione ai dipendenti.

Nuove norme, come detto, limitano ai dipendenti l'utilizzo del proprio automezzo per compiti ispettivi o di controllo. In questo caso il rimborso previsto è pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni km percorso. In tutti gli altri casi il rimborso è pari al costo del biglietto del mezzo pubblico.

Per ovviare a questa problematica abbiamo predisposto un nuovo regolamento per le trasferte che è passato alla concertazione della Delegazione Trattante, ed infine, con la soddisfazione di tutti i dipendenti, all'approvazione definitiva da parte della Giunta provinciale.

Nel Bilancio per il 2012, già approvato, sono state approntate le risorse non solo per garantire il pagamento delle missioni per il 2012, ma anche per saldare gli oneri pregressi, che la mancata definizione delle modalità di pagamento aveva lasciato in evase.

➤ **Le assunzioni degli invalidi civili ai sensi della legge 68/99**

Continua l'iter iniziato nel 2011 delle assunzioni di invalidi relativo al bando pubblicato nell'ottobre del 2009. Scorsa la graduatoria gestita dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Siracusa, hanno preso servizio altre 2 unità per coprire il numero dei lavoratori previsto dal bando.

I 2 lavoratori svolgono le mansioni di addetto alle pulizie riducendo ulteriormente gli oneri sostenuti per la pulizia degli immobili adibiti a uffici della Provincia.

Complessivamente sono 14 (9 pulizieri, 3 autisti, 2 assistenti ai diversamente abili) i lavoratori invalidi assunti dall'Ente con la procedura di massima trasparenza prevista dalla normativa in vigore.

➤ **Concorso pubblico per l'Area Tecnica**

È stato coperto il posto vacante di dirigente dell'area tecnica mediante ricorso alla mobilità esterna. Il vincitore del concorso, l'ing. Di Gangi, ha preso servizio i primi di gennaio di quest'anno ed è andato a ricoprire il posto di Dirigente nel settore Politiche Strategiche.

➤ **Le iniziative della Delegazione Trattante. Il nuovo contratto decentrato integrativo**

Di concerto con i rappresentanti sindacali RSU della provincia, sono stati avviati i lavori per la redazione del nuovo contratto decentrato integrativo, che dovrebbe essere definitivamente approvato in tempi brevi. La collaborazione richiesta alle organizzazioni sindacali sta dando fruttuosi risultati.

Tra le proposte che l'Amministrazione valuterà su richiesta unitaria delle parti sindacali, alcune già approvate, ricordo la costituzione del Fondo provvisorio per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 e la

determinazione dei nuovi criteri, che consentiranno ai Dirigenti dell'Ente di attribuire l'indennità di responsabilità delle procedure, ad oggi destinata solo ai dipendenti di categoria D, anche alle categorie C e B (art 17 del CCNL del 01/04/1999), qualora effettivamente spettante in ragione di attività di responsabilità svolte.

Una altro passo nella direzione della responsabilizzazione di tutti i dipendenti, oltre che della qualificazione del personale provinciale.

## **UNIVERSITA' e FORMAZIONE**

### ➤ **La nuova struttura didattica speciale di Architettura a Siracusa**

Dopo la convenzione del 2000, rinnovata nel 2010, l'Università di Catania ha reso possibile la realizzazione di due strutture didattiche speciali, la facoltà di Architettura con sede a Siracusa e la facoltà di Lingue e Letterature Straniere con sede a Ragusa, dotate di una propria autonomia ed in grado di garantire, la continuità dell'offerta formativa di qualità, apprezzata dall'intero territorio.

Nel mese marzo è avvenuta l'inaugurazione ufficiale della nuova Struttura Didattica della facoltà di Architettura nella sede siracusana.

Proprio a sostegno delle due sedi, in occasione della cerimonia a Siracusa, abbiamo firmato insieme a Rettore di Catania e al Sindaco di Siracusa una lettera indirizzata al Ministro dell'Istruzione e dell'Università, Francesco Profumo, contenente la richiesta di aprire una interlocuzione istituzionale capace di consentire il coinvolgimento economico del Governo, necessario al mantenimento e all'ulteriore sviluppo delle due strutture.

Tengo a precisare, come ho avuto modo di fare anche pubblicamente, che la Facoltà di Architettura non si chiama più così a seguito di quanto disposto dalla riforma Gelmini, e che invece, oggi, si chiama, appunto, Struttura Didattica Speciale. A chi pertanto, ha gridato che la facoltà di architettura sarebbe stata soppressa, ho risposto che nessuna soppressione c'è stata, né mai ci sarà bensì, al contrario, un oggettivo miglioramento, essendo quella di Siracusa una Struttura Speciale che, in quanto tale, gode anche di autonomia finanziaria.

La polemica è insorta, a seguito dell'incontro tenutosi a Siracusa a cui hanno partecipato, come detto, il Presidente della Provincia di Ragusa, il Sindaco di Siracusa, il Rettore dell'Università di Catania, in occasione del quale è stata introdotta la novità normativa della trasformazione della Facoltà di Architettura a Struttura Didattica Speciale.

Inoltre, da parte di qualche anima bella, sempre pronta a sparare sulla "Croce Rossa" pur di godere di un facile quanto demagogico protagonismo, si è aggiunta l'accusa di avere abbandonato il progetto di istituire il Quarto Polo, lanciando critiche del tutto infondate ai vertici degli Enti Locali siracusani, fingendo di ignorare l'inerzia e la totale inattività della Deputazione Nazionale siracusana, soprattutto ai tempi in cui l'Università

Kore di Enna aveva posto il suo voto alla nascita del Quarto Polo Statale di Siracusa e Ragusa. Questo silenzio incomprensibile e la totale assenza di reazioni di Deputazione nazionale e regionale, invero, è la causa principale che ha determinato il naufragio di una idea abortita per la strumentale opposizione di una università privata, che però vive grazie a sostanziosi contributi pubblici, che rischiavano di ridursi se fosse nato un altro polo accademico a Siracusa e Ragusa.

E ciò malgrado lo sforzo degli enti locali di Siracusa e Ragusa, che invece è stato evidente. Ricordo che era stata, infatti, stipulata una convenzione per la nascita del Quarto Polo Statale siciliano, con la quale gli enti si erano impegnati a sostenere, con supporti logistici ed economici, per i primi nove anni, fino al 2019, i costi dell'offerta accademica in attesa che, solo a quella lontana scadenza, subentrasse il Ministero.

Più di questo gli enti, senza il conforto di chi avrebbe dovuto e potuto sostenere l'importante iniziativa nelle sedi istituzionali, non potevano fare. E' stata veramente inaccettabile, pertanto, la critica sollevata su questo delicato argomento da parte dei veri responsabili del fallimento di una strategia che era stata fortemente perseguita da me, dal collega Antoci e dal Sindaco Visentin, con i quali, grazie ad una accurata concertazione con l'Ateneo catanese e con il Ministero competente, siamo riusciti a riprendere le maglie di un accordo, totalmente sfilacciato dai comportamenti dell'Amministrazione precedente, inadempiente da anni nel pagamento degli oneri dovuti, che dal 2008 ammontavano ad oltre dieci milioni di euro, e che con grandi sforzi, dal 2010 in poi, sono stati pagati sempre puntualmente, in rate di 2.500.000 euro l'anno, oltre agli oneri degli anni di competenza.

L'iniziativa, poi, di scrivere al Ministro Profumo va proprio nella direzione di affrancare Siracusa dagli oneri per gli stipendi dei docenti e indirizzare piuttosto le risorse verso un miglioramento dell'offerta formativa. L'augurio è che, con l'aiuto dell'intera Deputazione Nazionale delle due Province, si possa ottenere dal Ministero più attenzione e più risorse, non per fare risparmiare gli Enti Locali, ma per investire di più nell'ambito del diritto allo studio, e non per i costi della didattica, che tradizionalmente appartengono alla competenza statale.

#### ➤ ITS - Fondazione Archimede

La nostra Amministrazione ha lavorato con determinazione per garantire alla città di Siracusa il nuovo *Istituto Tecnico Superiore di Siracusa per le Tecnologie innovative, per i Beni e le Attività Culturali* introdotto nel sistema formativo nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che consente di offrire una valida alternativa alla soppressione dei corsi in Beni Culturali, a suo tempo decisa dall'Università di Catania. In ciò siamo stati fortemente facilitati della forte presenza sul territorio di uno straordinario patrimonio storico, architettonico e culturale.

Nel mese di dicembre 2011 sono state avviate le attività didattiche di questa straordinaria e nuova esperienza formativa, che coinvolgerà a regime 150 persone l'anno, che verranno a Siracusa dai 26 Paesi dell'Unione Europea, senza limiti di età.

Il nuovo Istituto formerà la figura del tecnico superiore in grado di analizzare le risorse ambientali e culturali del territorio, compilare piani di marketing, utilizzare software di settore e progettare servizi.

L'Istituto Tecnico Superiore per i due anni di durata di ogni corso è articolato in tre corsi annuali diversi, di 20 iscritti ciascuno, più 5 auditori, con un 25% di posti riservati alle donne e un 5% ai diversamente abili.

L'ITS è stato ideato con una predisposizione particolare all'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro cercando di rispondere alle esigenze di innovazione e ai fabbisogni professionali espressi dalle aziende presenti nel territorio.

A fine gennaio la Giunta esecutiva dell'Istituto Tecnico Superiore Fondazione Archimede, ha emesso **un bando di selezione** per la individuazione di quattro docenti nel corso, gestito dall'ITS, per "Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica".

Sono già in corso di definizione le azioni per l'avvio del II° anno del citato corso, e del I° anno del nuovo corso per "Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico".

## - *Parte Seconda* -

### **OPERE PUBBLICHE**

In questi quattro anni la mia Amministrazione ha compiuto una impressionante quantità di interventi, soprattutto nel versante delle opere pubbliche, sia per quel che riguarda la Viabilità provinciale che per l'Edilizia.

Malgrado la puntuale e dettagliata informazione e la certezza che l'opinione pubblica provinciale, anche per esperienza diretta, sia ben consapevole della validità del lavoro svolto, ciò non ha impedito ad alcuni denigratori di professione, a dispetto dell'evidenza, di esprimere falsità circa presunte inefficienze dell'Amministrazione Provinciale, e, a parte della stampa, di riportare in maniera acritica e probabilmente connivente, queste scorrette controinformazioni, false e oltraggiose, in alcuni casi perfino calunniouse.

E' superfluo affermare che l'antipolitica si nutra anche di questo.

Perché è evidente che, se per dinamiche imperscrutabili, o anzi facilmente comprensibili, autorevoli operatori dei mass media, pur davanti alla evidenza di un Ente pubblico che funziona, preferiscono assecondare il provocatore di turno e danno spazio e, quindi, credibilità a rappresentazioni distorte dei fatti, l'unico vero risultato che si ottiene è uccidere la speranza che la pubblica amministrazione, a certe condizioni e recuperando il principio del bene comune, possa funzionare e dare le risposte che i cittadini, e non solo i faccendieri, i galoppini e gli operatori dell'informazione iscritti nei libri paga dei politici truffaldini, si attendono.

È quindi con enorme soddisfazione che posso affermare che sono state, invece, completate opere che risultavano, da tempo immemorabile, iscritte all'elenco delle *"Incompiute storiche"*.

Già nel Bilancio di previsione 2012, gli investimenti previsti presenti in Conto capitale ammontavano alla cospicua somma di circa 27 milioni di euro, così suddivisi tra Edilizia scolastica e Viabilità:

<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>	<b>€ 16.123.000,00</b>
<b>VIABILITA'</b>	<b>€ 19.243.500,00</b>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>€ 26.971.500,00</i></b>

Ma come di consueto, ecco le opere realizzate nei settori dell'Edilizia scolastica e patrimoniale e, a seguire, nella Viabilità.

## L'Edilizia Scolastica

Delle somme destinate all'Edilizia scolastica, com'è noto, 15 milioni di euro erano stati destinati alla realizzazione del nuovo Istituto Alberghiero a Siracusa.

Le varie criticità e le molte difficoltà logistiche, di seguito meglio descritte, ma soprattutto la capacità di individuare una soluzione per l'Istituto alberghiero a costo zero, grazie alla razionalizzazione degli edifici scolastici già di proprietà dell'Ente, hanno consentito di rispettare l'impegno di un nuovo edificio per l'alberghiero, liberando i 15 milioni di euro che, quindi, sono stati indirizzati verso altre opere ed interventi suddivisi tra Edilizia scolastica e Viabilità e spalmati in tutto il territorio della provincia.

➤ **La nuova manovra per l'Edilizia scolastica.**

La realizzazione dell'Istituto Alberghiero, elemento qualificante del mio programma elettorale, si è sin dall'inizio scontrata con la limitatezza delle risorse disponibili e l'alta entità dei costi di realizzazione della nuova struttura.

Infatti, a fronte di un progetto preliminare ereditato dalla precedente Amministrazione e risalente addirittura al 31/12/1996, data in cui con una delibera di Giunta viene affidato un incarico a progettisti esterni, che prevedeva un costo di ben 21 milioni di euro, le possibilità di indebitamento sostenibile da parte dell'Ente arrivava ad un massimo di 15.000.000 di euro.

Per tali ragioni, anche con il ricorso a un parere legale, si era in una prima fase pensato di sperimentare una soluzione innovativa e mai applicata per la realizzazione di un edificio scolastico e, cioè, il ricorso al ***Project financing***, per la quota capitale mancante.

L'ufficio, appositamente incaricato, ha in effetti deliberato in tal senso e, quindi l'uno aprile 2010 il progetto preliminare venne approvato dalla Giunta. In data 27 novembre 2010 venne presentato al pubblico il Bando per la realizzazione del nuovo istituto Alberghiero di Siracusa, con l'ipotesi di project financing, che prevedeva l'accensione di un mutuo di 15 milioni di euro per la realizzazione del corpo edilizio da destinare alla didattica, e la erogazione di un canone annuo per la fruizione dell'auditorium, della palestra e dei parcheggi, che invece erano le strutture, realizzate con il capitale privato, che sarebbero rimaste nella disponibilità dell'impresa, fino all'esercizio del diritto di riscatto, in qualunque momento, da parte della Provincia Regionale.

Una soluzione geniale, che consentiva di superare la mancanza delle risorse, pari a circa 6/7 milioni di euro destinati al completamento dell'opera. Ma tale impostazione non ha avuto la condivisione del Consiglio Provinciale, che sin dall'inizio ha ritenuto il project financing per la realizzazione dell'alberghiero eccessivamente oneroso per le casse della Provincia. A complicare la vicenda si è anche aggiunta la propensione di una parte del Consiglio, a manifestare interesse per l'eventuale utilizzo di un immobile sito in Via Crispi a Siracusa, consistenti in una struttura lasciata incompiuta e abbandonata da anni.

Nonostante il progetto di realizzare un nuovo Istituto fosse, come detto, uno dei principali obiettivi del mio programma elettorale, ho quindi deciso, seppur con una certa

cautela iniziale, di valutare la proposta caldeggiata da alcuni Consiglieri provinciali, e ho dato mandato ai tecnici del mio Ente di verificare le reali condizioni dell'immobile in questione, versante in stato di totale abbandono.

Dalle verifiche espletate sull'edificio di Via Crispi, sono emerse particolari criticità. L'immobile, infatti, è risultato inadeguato sotto l'aspetto statico e sismico. Inadeguata anche la stima delle spese necessarie per la sua eventuale ristrutturazione, oltre 15 milioni di euro tra lavori per l'adeguamento sismico e strutturale, e per l'adattamento dei locali alla nuova destinazione. Un investimento molto oneroso per poi realizzare una Scuola dalle molte difficoltà logistiche, ovvero senza parcheggio per docenti e studenti, senza una palestra e con locali non idonei ad ospitare le cucine e i laboratori necessari per un Istituto destinato alla formazione alberghiera.

Si consideri poi il fatto che l'immobile è e sarebbe rimasto di proprietà della Regione, che da tempo lo ha dato in concessione ad un privato con una precisa destinazione d'uso. Quindi, oltre alle spese di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, per una proprietà non nostra, si sarebbe dovuto espletare il non certo semplice iter di revoca della concessione nei confronti del precedente concessionario, che avanzava in tal senso richieste di indennizzi milionari ed, in ultimo, anche la corresponsione del relativo canone di locazione all'ente proprietario.

Conclusivamente l'Amministrazione provinciale, visti gli esiti delle verifiche tecniche, le stime dei costi per la realizzazione di tutti gli adeguamenti necessari, i limiti legislativi e i costi di locazione, ha deciso, in via definitiva, di negare qualsiasi ipotesi di utilizzo del manufatto edilizio abbandonato di Via Crispi e, preso atto del deciso dissenso del Consiglio Provinciale verso il ricorso al metodo del project financing per la realizzazione del nuovo Istituto, di individuare una soluzione alternativa per l'Alberghiero di Siracusa, che, infine, è stata trovata a costo zero nel nuovo edificio di C.da Pizzuta in origine destinato all'IPC "P. di Napoli", così come chiarito successivamente a pag. 63 al paragrafo "Il Piano di dismissione degli affitti dei locali sede di istituti scolastici", in cui riepilogo il razionale utilizzo di tutte le scuole superiori di Siracusa e do conto dell'incredibile risparmio di fitti passivi a carico della Provincia Regionale compiuto dall'Amministrazione.

Tale decisione ha definitivamente liberato i 15 milioni di euro a suo tempo assegnati alla realizzazione dell'Istituto Alberghiero, che sono stati spalmati, sulla base di una relazione di priorità redatta dall'ufficio e condivisa dal Consiglio Provinciale, che l'ha inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e poi nel bilancio in relazione ai mutui da accendere per la realizzazione di una serie di opere pubbliche necessarie e urgenti sia nel settore dell'edilizia scolastica che in quello della viabilità.

A metà settembre, con l'approvazione del PEG, è stato approvato il **"Piano di manutenzione straordinaria degli Edifici scolastici e della Viabilità"** che prevede una serie di interventi di Edilizia scolastica, edilizia patrimoniale e Viabilità.

Nel sottostante prospetto sono riepilogati gli interventi sulle scuole che si è deciso di realizzare con parte delle somme precedentemente destinate alla realizzazione del nuovo Alberghiero di Siracusa, con la specificazione del tipo di intervento e delle somme preventivate per realizzarlo. La logica perseguita nella scelta degli interventi è stata quella di verificare scuola per scuola, sull'intero territorio, le necessità più importanti al fine di garantire buone condizioni di vivibilità e di sicurezza alla popolazione scolastica.

**“Piano di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici”**  
**Approvato con il PEG**



Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento della Cittadella degli Studi di Augusta (Istituto Megara)	150.000,00
Lavori di completamento della Palestra del Polivalente di Lentini	500.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento del Polivalente di Lentini	200.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria, realizzazione aule e sistemazione piazzale del Polivalente di Francofonte	300.000,00
Completamento lavori di manutenzione straordinaria delle facciate del Polivalente di Lentini	367.240,00
Adeguamento impianti elettrici e completamento prevenzione incendi Istituto Tecnico Ruiz di Augusta	428.760,00
Realizzazione di una struttura tensostatica da adibire a palestra presso i licei di Augusta (Cittadella degli studi)	500.000,00
Lavori di rifacimento della copertura del Palazzo degli studi di Siracusa	1.100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Tecnico Juvara di Siracusa	196.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e completamento prevenzione incendi Locali scolastici di Piazzetta del Carmine a Siracusa	1.150.000,00
Lavori di adeguamento dell'immobile denominato Villa Chiara di Canicattini (Liceo Scientifico)	360.000,00
Lavori di sistemazione della copertura del Polivalente di Palazzolo	160.000,00
Realizzazione di un impianto per attività ginnico/sportive dell'Istituto Agrario di Pachino	100.000,00
Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico ed antincendio dell'Istituto Bartolo di Pachino - Plesso di Via Fiume	986.000,00
Lavori di sistemazione della pavimentazione del Liceo di Noto - sezione classica Di Rudini	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione copertura dell'Auditorium del polivalente di Noto	200.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico di Rosolini	200.000,00
Lavori Manutenzione straordinaria, sistemazione copertura, sistemazione bagni ed impianto elettrico e realizzazione recinzione Istituti Maiorana e Mattei di Avola	340.000,00

**TOTALE** € 7.338.000,00

A tali interventi che, come detto, saranno finanziati con parte dei 15 milioni, si aggiunga la costruzione di una struttura tensostatica da adibire a Palestra del Liceo Classico "Megara" di Augusta, per l'importo €. 390.000,00 già stabilito dall'Amministrazione ed inseriti nel Bilancio di previsione 2012.

Con tale intervento si raggiunge la cospicua cifra di investimenti a favore dell'edilizia scolastica, pari ad **€. 7.728.000,00**.

**Fatto il quadro descrittivo sintetico della manovra dell'Ente nel settore dell'edilizia scolastica, andiamo a vedere più nel dettaglio gli interventi di maggiore rilevanza e per i quali sono stati necessari passaggi di natura tecnico- procedurale più complessi.**

➤ **Inaugurazione del nuovo Istituto scolastico provinciale alla “Pizzuta”**

Il 24 agosto 2012, è stato un giorno molto importante. Infatti, l'inaugurazione del nuovo Istituto scolastico provinciale di contrada Pizzuta a Siracusa, costituisce una iniezione di ottimismo e di fiducia nel futuro, specie in un momento di profonda crisi economica e sociale.

L'edificio, destinato ad ospitare nei prossimi anni vari Istituti, a partire dall'anno scolastico 2012-2013 con il Liceo “Gargallo”, rappresenta una ulteriore dimostrazione di come gli Enti pubblici possano funzionare con il giusto impulso, la giusta progettualità e il giusto rigore.

Questa nuova scuola, la cui concessione edilizia risale al 2003, ha visto l'inizio dei lavori nel settembre del 2009. In meno di tre anni questa grande struttura è stata completata, grazie anche alla ditta esecutrice dei lavori che ha rispettato i tempi previsti.

Da questa data parte concretamente il programma di riduzione delle spese per le scuole in affitto, precedentemente descritto.

➤ **Il nuovo Liceo “Einaudi”**

Il 17 luglio 2012 è stato riaggiudicato l'appalto per i lavori di completamento della costruzione del nuovo Liceo Scientifico “Einaudi” in contrada Pizzuta. I lavori sono stati affidati alla ditta REPIN srl di Catania, società classificatasi al secondo posto in sede di gara d'appalto. Si tratta di un secondo affidamento, dovuto all'abbandono ingiustificato del cantiere da parte della prima ditta aggiudicataria, avvenuto, come si ricorderà, nel settembre 2011.

In soli tre mesi abbiamo risolto il contratto con la ditta SOCOI, e in marzo 2012, redatto lo stato di consistenza dei lavori, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, giungendo, come detto all'aggiudicazione dei lavori alla ditta REPIN.

Anche su questa importante opera si è registrata l'attenta regia dell'Amministrazione che non solo non ha registrato tempi morti, ma anche effettuato tutti i passaggi previsti dalla normativa per evitare l'insorgenza di rischi di contenziosi che avrebbero sicuramente determinato un blocco di durata imprevedibile, che avrebbe potuto costituire la vanificazione dell'impegno assunto.

Il contratto è stato firmato il **20 ottobre 2012** ed, entro 20 giorni, ci auguriamo di consegnare i lavori alla ditta. Da quella data decorreranno gli **870 giorni previsti nel contratto** per la conclusione dei lavori di completamento dell'edificio, che si presume avverrà **in aprile 2014**.

➤ **Il Liceo Gargallo di Siracusa e l'ex ITAS di Siracusa.**

Un annoso problema quello di restituire alla popolazione scolastica siracusana la storica sede del Liceo classico.

Ebbene, al fine di fare sempre più chiarezza nell'intricata vicenda, è importante ricordare alcune tappe.

Il Comune di Siracusa, nel 2005, aveva appaltato i lavori di recupero e conservazione del Liceo Gargallo per €.1.200.000,00. Il 06 agosto 2008, a lavori ultimati, è stato effettuato il collaudo statico della struttura. Ma solo il 28 marzo 2011 il Comune di Siracusa ha ritenuto di notificarlo alla Provincia, mentre si è dovuto attendere il luglio 2011 (2 anni e 11 mesi) dopo la conclusione dei lavori, per ottenere il collaudo amministrativo che, come è noto, è l'atto propedeutico per consentire la consegna ufficiale e quindi l'ingresso nel cantiere di una nuova ditta per l'espletamento di nuovi lavori.

Nelle more di ottenere dal Comune di Siracusa i vari collaudi delle opere eseguite, e nella errata convinzione di accelerare le procedure, la precedente amministrazione appaltò i "lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione antincendi per il Liceo Gargallo" per un importo di €.1.255.259,93. Purtroppo, al momento della consegna dei lavori, ci si accorse che erano necessarie alcune opere murarie propedeutiche alla realizzazione dei lavori stessi.

Da qui i ritardi, che, peraltro, fino a luglio 2011 non riguardavano minimamente responsabilità della Provincia Regionale. A questo punto, e visto che i lavori incautamente appaltati dalla precedente Amministrazione provinciale erano contrattualizzati, abbiamo deciso che la via più breve per lo sblocco dell'empasse, fosse la predisposizione di un **progetto suppletivo** avente per oggetto "lavori di ripristino dei luoghi al fine di impedire l'ulteriore deterioramento dell'immobile e garantire l'esecuzione delle opere inerenti gli impianti, ed il successivo progetto delle finiture", che è stato trasmesso alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa e, dopo averne acquisito il parere, è stato inviato il 18 aprile 2012 all'ufficio tecnico comunale per il centro storico di Ortigia, per il relativo nulla osta.

Con l'approvazione da parte della Giunta del progetto dell'importo complessivo di **645.000,00** euro, **il 3 agosto** 2012 l'Amministrazione Provinciale ha messo in atto l'impegno assunto, avviando concretamente il restauro del Liceo Gargallo di Siracusa.

C'è da dire che l'opera per il recupero funzionale della sede storica del Gargallo, non è legata unicamente ai lavori di restauro del vecchio istituto, ma alla esigenza di trovare una soluzione idonea ad ospitare l'intera popolazione scolastica, atteso che il vecchio plesso non ha una capienza sufficiente. Si è reso, pertanto, necessario, trovare idonee soluzioni anche ad alcuni problemi logistici di non poco conto, come ad esempio i parcheggi in sicurezza specie per i motorini degli alunni.

È evidente, quindi, che l'Amministrazione provinciale sta facendo tutto ciò che è nelle sue possibilità per restituire ai siracusani, e soprattutto agli studenti, lo storico Liceo. Inoltre si sta lavorando alacremente ad un progetto che richiede un ulteriore impegno economico per completare definitivamente tutto il Liceo Gargallo.

In tutto questo tempo si sono registrate una impressionante mole di polemiche, di richieste perentorie di intervento, di "bacchettature" circa presunte latitanze della

Provincia, oltreché di intimazioni ad ultimare i lavori e restaurare senza indugi la sede storica del Liceo.

Sono stati organizzati diversi sopralluoghi di delegazioni di Consiglieri comunali, a volte anche con la partecipazione di Parlamentari, con conclusioni sempre e comunque basate su sollecitazioni rivolte alla Provincia di fare presto il restauro.

È triste verificare come la politica spesso sia così superficiale e sterile, unicamente rivolta all'apparire, piuttosto che al realizzare.

Appare, infatti, incredibile che a nessuno di questi autorevoli critici e cortesi sollecitatori di azioni immediate sia mai venuto in mente di rispondere a due domande:

- 1) Ma davvero non c'è nessun ritardo da parte del Comune?
- 2) Ma siamo sicuri che l'Istituto potrà essere ricollocato così com'è nella sede storica ancorché restaurata?

Se qualcuno, sfuggendo solo un attimo alla tentazione di apparire nella veste di "Catone il censore", si fosse peritato di fare due semplici verifiche, i giornali avrebbero risparmiato fiumi di inchiostro e tonnellate di carta, e la soluzione si sarebbe trovata molto prima, magari semplicemente sollecitando gli Uffici comunali a fornire i collaudi e poi ad esitare in tempi più brevi le concessioni edilizie richieste. Ma soprattutto, a chiarire la questione topica: è sufficiente il vecchio plesso a ricevere la popolazione scolastica attuale? Ebbene la risposta è NO!

I locali del vecchio "Gargallo" non sono mai stati sufficienti e, anche per tale motivo, Professori e alunni non hanno mai desiderato che la scuola tornasse nella sua vecchia sede a Ortigia.

Per questo la soluzione del problema è sempre stata molto più complessa di quello che tanta parte della classe politica riteneva, ed è con enorme soddisfazione che posso dichiarare che è stata trovata, dall'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello economico, malgrado la complessità dei tempi che viviamo.

E la soluzione al tema del ritorno del Liceo Classico "Gargallo" a Ortigia passa per l'accorpamento alla vecchia sede storica, anche dell'edificio ex ITAS di Piazzetta del Carmine. Su questa soluzione l'Amministrazione Provinciale ha lavorato disponendo un piano di interventi che prevede risorse pari a:

- **€ 4.650.000** per il restauro completo dell'ex plesso storico del Liceo;
- **€ 1.645.000** per il completamento del restauro ex ITAS.

Un **investimento complessivo di € 6.295.000**, che consentirà di realizzare l'aspettativa di quanti, da anni, desiderano vedere ritornare il Gargallo in Ortigia.

Ma entriamo nel dettaglio dell'operazione.

A maggio 2012 con Determinazione dirigenziale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori di manutenzione ordinaria e di messa a terra dell'impianto elettrico dell'Istituto.

Lo scorso mese di giugno il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza, ai Vigili del Fuoco e al Comune. La spesa prevista per le principali forniture ammonta a circa 200.000 euro. Sono state predisposte ed appaltate due perizie, una in ordine ai lavori di manutenzione edili, l'altra per manutenzione di impianti elettrici, al fine di rendere usufruibili i locali.

A maggio la consegna dei lavori di manutenzione edilizia per rendere agibili i locali. I lavori sono stati ultimati a giugno.

Mi auguro fermamente che entro il 2014, il personale scolastico e gli studenti della prestigiosa scuola potranno tornare nella sede storica per sanare una vecchia ferita e, contestualmente rivitalizzare la storica isola di Ortigia.

➤ **Il Liceo Scientifico “L. da Vinci”– sezione di Canicattini Bagni – progetto sistemazione Villa Chiara.**

Il 16 marzo 2012 è stato firmato il Protocollo di Intesa tra la Provincia Regionale ed il Comune di Canicattini Bagni per l'utilizzo di locali di proprietà comunale da adibire a sezione staccata del Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci” di Floridia.

Il protocollo garantisce a circa 220 alunni dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di poter usufruire di idonei ambienti per svolgere le attività didattiche nel complesso edilizio di Canicattini “Villa Chiara”, di proprietà del Comune. Un plesso con una estensione pari a 400 metri quadrati , accoglierà 10 aule, sala professori, servizi e laboratori di fisica, chimica e informatica.

Le trattative con il Comune di Canicattini Bagni per l'utilizzo di “Villa Chiara” sono iniziate il 26 gennaio 2012 e, nell'arco di un mese e mezzo, si è arrivati alla conclusione dell'istruttoria. Tale data conferma la celerità con la quale Comune e Provincia si sono impegnati, dimostrando che, quando esiste un dialogo tra gli Enti e il perseguitamento dell'interesse generale, le cose possono essere realizzate bene e velocemente. Si è trovata, così, una soluzione ad una problematica che andava avanti da circa 40 anni.

Con il progetto, dell'importo di **346.607,00** euro, destinato alla ristrutturazione di un edificio concesso in comodato d'uso dal Comune di Canicattini Bagni, ed approvato dalla Giunta il **3 agosto** non solo si consentirà di avere una sede idonea e più dignitosa per l'unico Istituto Superiore presente a Canicattini Bagni, ma la Provincia otterrà altresì un risparmio di fitti passivi di 55.777,00 euro l'anno.

Il 14 settembre in Giunta si è maturato l'ultimo passaggio necessario al finanziamento dei lavori, con l'approvazione della Delibera che consentirà l'esecuzione dei lavori.

➤ **Il Solaio dell'Istituto Tecnico Industriale di Palazzolo**

Il problema dell'ITIS di Palazzolo, purtroppo, è ben noto all'Amministrazione provinciale. Si tratta infatti di un bellissimo edificio di proprietà della Provincia realizzato da poco meno di dieci anni che è stato ultimato nell'anno 2004 e costato 5 milioni e 865 mila euro.

Invero, già a soli 2 anni dal completamento dei lavori, erano state riscontrate alcune infiltrazioni d'acqua in più punti dell'edificio, come documentano alcuni verbali di sopralluoghi effettuati ad aprile e poi a maggio del 2006. Personalmente non ho contezza di quanto sia stato fatto a quel periodo; ritengo però che il ripresentarsi del problema

evidenzi chiaramente che gli interventi realizzati a suo tempo non sono stati del tutto risolutivi.

La notizia delle recenti infiltrazioni è pervenuta formalmente con una lettera del Dirigente scolastico di fine aprile, a seguito della quale ho immediatamente incaricato l'Arch. Mauceri, Dirigente competente, per un immediato sopralluogo. Il sopralluogo è stato effettuato in tempo reale, e in quell'occasione è stata invitata, ovviamente, la ditta esecutrice dei lavori che, però, non si è presentata.

Le verifiche hanno accertato la presenza di infiltrazioni d'acqua piovana anche dai muri di facciata che, nel tempo, hanno causato il crollo degli intradossi di alcuni solai di copertura. Trattandosi di danni di considerevole entità, l'Amministrazione ha notificato, in data 4 maggio 2012, l'invito all'Impresa ITACA, esecutrice dei lavori, alla D.L. ed ai Collaudatori, per un "sopralluogo congiunto sui luoghi interessati, atteso il carattere d'urgenza rivestito dalla problematica, interessante la struttura portante dell'edificio, con pericolo per la pubblica incolumità", fissando un ulteriore sopralluogo per giorno 11 maggio 2012.

A parere dei tecnici, infatti, ricorrono i presupposti per invocare l'istituto della garanzia decennale del costruttore, in quanto le infiltrazioni di acqua fanno ritenere un difetto nella tecnica di impermeabilizzazione, fattispecie questa che, ai sensi del codice civile, rientra nei casi di grave difetto di costruzione. L'Impresa ITACA, com'era prevedibile, non è intervenuta neanche al secondo sollecito, fatto, questo, che imporrà all'Amministrazione di agire e rivalersi in danno.

Il 22 maggio 2012 è stato poi disposto un ulteriore sopralluogo a cui ho partecipato personalmente, insieme all'Arch. Mauceri e all'Ing. Marchese, da cui è scaturita l'esigenza di una perizia che consenta di redigere un progetto per il ripristino delle parti ammalorate. Il costo di questi lavori è stato stimato in €. 159.000. A questo punto mi sono assunto l'impegno di finanziare i lavori di recupero del solaio per restituire agli studenti le migliori condizioni dell'edificio, anche se con la clausola di rivalsa nei confronti dell'impresa.

Con l'approvazione del "Piano di manutenzione straordinaria degli Edifici scolastici", allegato al PEG, è stato incluso l'intervento per la sistemazione della copertura del Polivalente di Palazzolo.

#### ➤ L'Edificio "Costa 2" di Augusta

La Provincia regionale di Siracusa ha confermato l'impegno nell'ambito di spesa stabilito dalla precedente amministrazione, di 2 milioni di euro quale contributo per la ristrutturazione dell'edificio Costa 2 da adibire a scuola superiore. A febbraio 2012 la Provincia ha rinviato al Comune di Augusta la documentazione del progetto definitivo dei lavori di completamento dell'edificio destinato a corpo delle aule appartenente al plesso scolastico. Al progetto dovranno essere apportate le dovute modifiche ed integrazioni come la valutazione di impatto ambientale e il collaudo della struttura in cemento armato esistente. Occorre, inoltre, una rivisitazione degli aspetti economici poiché, nel frattempo, si è verificata una lievitazione dei costi.

➤ **L'ITAS di Noto.**

Ad ottobre 2011, a seguito di sopralluogo presso l'Istituto, era stato disposto l'intervento degli uffici tecnici provinciali per la redazione di perizie finalizzate sia alla ristrutturazione dell'Auditorium della scuola, non agibile per infiltrazioni d'acqua piovana sin dalla consegna della scuola, avvenuta nel 2000, sia per il completamento della palestra, anche questa incompiuta, che per le sue dimensioni e caratteristiche potrà rappresentare non solo uno strumento al servizio della scuola, ma anche una struttura sportiva polivalente per la città di Noto che ne è carente.

Lo scorso luglio la Giunta provinciale ha approvato il progetto di completamento della palestra al servizio del polivalente di Noto per un importo complessivo di € 752.372,37. Con la delibera di Giunta approvata il 14 settembre, l'opera è stata finanziata ed a breve sarà pubblicato il Bando di gara.

➤ **L'Istituto "Calleri" di Pachino.**

Qui gli interventi necessari riguardavano il rifacimento di solai obsoleti in alcune aree dell'edificio ed interventi finalizzati alla sicurezza e ai sistemi antincendio, oltre all'eliminazione delle barriere architettoniche. Il tutto attraverso due progetti per un costo complessivo di circa un milione 136 mila euro. Progetti già inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche della Provincia.

Con la deliberazione di Giunta provinciale del 3 agosto scorso, tra i vari interventi per l'edilizia scolastica, si è anche provveduto all'approvazione di una variante di progetto per l'importo di 98.276 euro, per la realizzazione degli interventi di prevenzione degli incendi, che consentirà il completamento dei lavori di ristrutturazione lungamente attesi per la piena utilizzazione dell'edificio scolastico pachinese.

➤ **Il Polivalente di Lentini**

Questo Istituto di nostra proprietà presentava due problemi: l'uno riguardava i lavori di completamento della 2<sup>a</sup> palestra, il cui progetto prevedeva un ammontare complessivo di € 1.000.000 e l'altro il rifacimento dell'impianto di riscaldamento ormai obsoleto.

Le disponibilità finanziarie dell'Ente per tali opere ammontavano ad appena 500.000 euro, e non permettevano la realizzazione della palestra. In un primo momento, data la scarsa disponibilità finanziaria si era ripiegato sulla soluzione di utilizzare le somme a favore degli interventi per l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento, ripristinandone la funzionalità, e sacrificando conseguentemente la realizzazione della palestra.

Ma a seguito della decisione assunta di utilizzare le somme destinate alla costruzione del nuovo Alberghiero, tra le opere da finanziare nel "Piano di manutenzione straordinaria degli Edifici scolastici", approvato con il PEG è stata inserita anche la realizzazione delle 2<sup>a</sup> palestra, tant'è che saranno investiti i 500 mila euro che occorrevano per arrivare alla cifra necessaria e i 200 mila per i nuovi impianti di

riscaldamento. Una scelta di cui vado fiero perché soddisfa entrambe le necessità della scuola.

➤ **La Palestra della Cittadella degli Studi di Augusta**

Si tratta di una struttura di proprietà del Comune in comodato d'uso alla Provincia.

L'intervento riguarda la demolizione della vecchia palestra ed il rifacimento di una nuova con tensostruttura, il cui costo ammonta a circa 300 mila euro.

Il progetto esecutivo è stato presentato al Comune di Augusta e siamo in attesa di ricevere la necessaria concessione edilizia. Frattanto è stato inserito nel Piano di manutenzione straordinaria approvato con il PEG.

➤ **I lavori nella Palestra comunale di Rosolini**

L'intervento è stato eseguito nella palestra di un edificio comunale, data in concessione alla Provincia, ed ha riguardato la realizzazione di nuove 5 aule da destinare alla sezione staccata dell'istituto per il Turismo "Principe di Napoli". I lavori sono costati circa 100 mila euro.

Al momento di consegnare i lavori, il dirigente scolastico ha eccepito alcune criticità. La prima riguardava il completamento delle pitturazioni, l'altra, più importante, la mancata separazione logistica tra i due istituti scolastici.

E' stato, pertanto, necessaria una nuova perizia per la realizzazione di un muro divisorio e per l'apertura di una porta. La stima di questi nuovi lavori, compresa la pitturazione, ammonta a circa 19 mila euro.

Si è, pertanto, disposto di avviare la gara e la procedura è in itinere.

➤ **Il Liceo Scientifico Majorana e l'Istituto Tecnico Commerciale "Enrico Mattei" di Avola**

L'intervento riguardava la chiusura dei portici dell'edificio, al fine di ricavare 5 aule nuove. Il progetto predisposto dagli uffici, già in forma esecutiva, per un ammontare di 100 mila euro, è stato presentato al Comune di Avola per il rilascio della relativa concessione edilizia. Il Comune non ha approvato il progetto e, conseguentemente, non ha rilasciato la necessaria concessione. Il motivo è stato il mancato rilascio del parere dell'Ufficiale sanitario che ha eccepito alcune criticità sul progetto di ampliamento, tra cui il mancato adeguamento alla normativa antisismica, che ne impediva la realizzazione. Approvato il PEG, si è deciso di inserire tra le opere da finanziare nel "Piano di manutenzione straordinaria degli Edifici scolastici", anche i lavori di manutenzione, sistemazione copertura e bagni, l'impianto elettrico e, infine, di realizzazione della recinzione dell'Istituto. I lavori, infine, di adeguamento alle norme di prevenzione degli incendi, **all'Istituto Tecnico Commerciale "Enrico Mattei"**, concludono gli interventi ad Avola. Per non dimenticare alcun intervento, riporto il quadro sintetico degli Interventi di edilizia scolastica inseriti nel PEG, sotto il nome:

## **L'Edilizia patrimoniale**

### ➤ **Il Palazzo di Via Malta.**

Si tratta dell'appalto dei lavori di adeguamento sismico, ammodernamento ed adeguamento degli impianti, di sicurezza antincendio del Palazzo della Provincia sito in via Malta. La gara è stata celebrata dall'UREGA. Le domande pervenute risultano 86, escluse n. 6. Il 2 luglio 2012 sono stati aggiudicati provvisoriamente alla ATI Renova Restauri s.r.l./Roccasalva Costruzioni S.r.l., i lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico, adeguamento impianti e sicurezza antincendio del Palazzo di Via Malta.

L'appalto è stato aggiudicato per un importo di 2 milioni e 706 mila euro. I lavori dovranno concludersi in 730 giorni (circa 2 anni). Il cantiere potrà essere avviato dopo il trasferimento delle Prefettura presso la vecchia sede di Via Maestranza.

Al momento siamo in attesa di ricevere gli ultimi documenti, tra cui il DURC, da parte della ditta, per procedere all'aggiudicazione definitiva.

Si sta nel frattempo lavorando al piano di svuotamento del Palazzo con il conseguente trasferimento del personale e degli arredi in altre sedi.

### ➤ **Il Palazzo della Prefettura di Via Maestranza**

I lavori per il restauro del Palazzo della Prefettura di via Maestranza sono quasi ultimati. La Prefettura potrà quindi trasferire i propri archivi che attualmente si trovano nei locali dell'ex Aula Bunker di contrada Pantanelli.

La definitiva consegna dell'intera struttura alla Prefettura avverrà al completamento dei lavori di impiantistica, un progetto dell'importo di 150 mila euro approvato in giunta a maggio 2012, che riguarda piccole rifiniture interne di carattere edilizio, la cui esecuzione dovrebbe consentire la definitiva consegna del palazzo entro il prossimo mese di ottobre.

I ritardi nella consegna dei locali sono stati determinati, in ultimo, dalla problematica rappresentata a luglio da parte della Direzione Lavori e cioè che l'impresa MA&FI s.r.l. non poteva procedere al completamento delle opere previste, poiché la Telecom non aveva definito le lavorazioni inerenti gli apparati di telecomunicazione da installare nei locali della stazione TLC al I° Piano del Palazzo.

Sempre nel mese di luglio è stato effettuato un sopralluogo tecnico presso i locali di Via Maestranza 30, per verificare lo stato dei luoghi a causa della mancata esecuzione dei lavori di bonifica e rimozione di caverie e apparecchiature della Telecom, impegnatasi a sgomberare al più presto la Sala apparati e i locali della Protezione Civile e, contestualmente, alla stesura dei nuovi cavi nelle infrastrutture a controsoffitto.

### ➤ **Il Mattatoio di Palazzolo Acreide**

Un percorso iniziato circa 10 anni fa che nel giro di un anno è finalmente approdato all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della struttura del Mattatoio

compreensoriale di Palazzolo Acreide. Con questa opera si da una strutturale risposta a una decennale mancanza d'impianti di macellazione nell'intera provincia di Siracusa e nella zona montana in particolare. La realizzazione dell'impianto, che costerà circa tre milioni di euro consentirà, infatti, la macellazione dei capi e la frigoconservazione delle carni, secondo gli standard normativi.

L'infrastruttura sarà destinata all'80% della macellazione provinciale, per un totale di circa 4 mila capi, e potrà acquisire l'80% della macellazione che al momento viene deviata sulla provincia di Ragusa, contando quasi altri 3 mila capi.

Da gennaio 2010, data in cui si sono aperti i lavori della Commissione per la valutazione delle numerosissime offerte pervenute, si è giunti alla consegna dei lavori il 21/06/2011. La ditta aggiudicataria è l'URANIA costruzioni Srl di Messina.

Ad ottobre 2011 i lavori sono stati sospesi per via di necessari accertamenti geologici. A gennaio 2012 sono stati consegnati all'Impresa i risultati delle indagini geo-diagnostiche ed i lavori sono ripresi il 27 marzo del 2012.

Data l'imprevista sospensione dei lavori, I tempi di esecuzione stabiliti in 540 giorni naturali e consecutivi, saranno più lunghi.

Frattanto insieme ai tecnici della provincia che hanno collaborato all'avvio dell'opera partecipando alla sua realizzazione, stiamo verificando che alla futura gestione del mattatoio partecipi fattivamente anche l'Ente Provincia, attesa la natura di struttura comprenzionale che l'opera riveste per i territorio.

#### ➤ Il Parco giochi Pedagaggi

A gennaio la Giunta ha approvato il progetto relativo alla fornitura e posa in opera delle attrezzature per il completamento del parco giochi della popolosa frazione Pedagaggi.

Si tratta del completamento con fornitura e posa in opera delle attrezzature del parco giochi della popolosa frazione di Carlentini che viene, così, finalmente completato.

Sono stati stanziati 30 mila euro che si aggiungo ai 110 mila del precedente intervento. Ancora un volta una importante area territoriale del nord della provincia è stata oggetto di interventi di rilievo da parte dell'Ente.

Si è, in primo luogo dato riscontro ad una istanza da lungo tempo invocata dai cittadini residenti interessati alla realizzazione di un parco giochi di cui la frazione è stata sempre carente .

Con questa ulteriore delibera l'Ente ha stanziato 30 mila euro in aggiunta ai 110 mila di un precedente intervento finalizzati al completamento di una struttura che farà felici i bambini della frazione e soprattutto eviterà il rischio di lasciare un'opera incompiuta, in perfetta coerenza con la logica e le realizzazioni di questa amministrazione.

Non appena collocati i giochi acquistati, organizzeremo una cerimonia di inaugurazione della struttura.

➤ **Il Campo scuola “Pippo di Natale”.**

Al fine di migliorare ed ottimizzare le potenzialità di questo importante impianto per la città di Siracusa, quest’anno, com’è noto, è stata avviata una proficua interlocuzione con il Comune che ha portato in aprile all’approvazione degli atti da parte del Consiglio Provinciale, relativi alla gestione del Campo Scuola “Pippo Di Natale”.

Come è noto, l’impianto di proprietà della Provincia e del Comune, è sempre stato gestita da quest’ultimo.

L’anno 2011 si era caratterizzato per la polemica sollevata dall’Amministrazione comunale per un presunto credito vantato nei confronti della Provincia.

La questione è stata trattata con la ricerca di passati documenti da cui emergeva chiaramente la presenza di una convenzione stipulata in passato tra le due Amministrazioni, secondo cui il Comune di Siracusa si incaricava della gestione del Campo, ivi compresa la cessione ai terzi dei campi di calcio e di atletica.

Per tanti anni il mandato esclusivo del Comune si è svolto senza nessun intervento o rivendicazione del nostro Ente. Non si spiegava, pertanto, il motivo secondo cui improvvisamente la Provincia dovesse essere chiamata in causa a pagare una somma non definita, ma calcolata sulla base dei costi di gestione sostenuti negli anni dal Comune, per un impianto sempre e totalmente gestito da quest’ultimo.

Le polemiche si sono sedate a seguito di un percorso lungo, segnato dai numerosi incontri interlocutori con i Dirigenti del Comune di Siracusa, con i quali si è giunti, proprio in questo semestre, e su mandato ricevuto dal Comune, alla predisporre di una serie di atti al fine di addivenire all’obiettivo comune, cioè quello della migliore gestione, a partire dall’anno 2012.

Al momento stiamo aspettando la Delibera del Comune di Siracusa per poter procedere alle fasi successive, ivi compresa l’omologazione dell’impianto al fine di poterlo utilizzare anche per le importanti competizioni sportive.

➤ **L’Ostello della gioventù**

Con grande soddisfazione annuncio l’imminente rifacimento della struttura in questione, basilare per il rilancio turistico ed economico di Belvedere e per la sua capacità attrattiva nei confronti di un segmento turistico importante come quello giovanile.

Lo sforzo profuso da amministratori e funzionari che, congiuntamente, sono riusciti a dipanare l’intricata matassa, consentirà, tra breve, di raggiungere questo brillante risultato e di non perdere il finanziamento destinato allo scopo.

In aprile 2012, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Bando di gara per la presentazione delle offerte il cui termine scadeva il 9 maggio.

Nonostante siano pervenute numerosissime offerte, 224, si era giunti, in tempi brevi, alla redazione della graduatoria finale tant’è che il 20 luglio 2012 la Commissione aveva individuato la ditta collocatasi al primo posto.

Se non ché, come spesso accade, è pervenuto un ricorso, le cui motivazioni sono state ritenute fondate dal RUP. I documenti, pertanto, sono stati ritrasmessi all’UREGA che il 30 agosto ha rielaborato la graduatoria dichiarando vincitrice un’altra ditta. A

Settembre i documenti sono stati trasmessi agli Uffici provinciali. Fatta l'aggiudicazione provvisoria si sta aspettando di ricevere la documentazione di rito per procedere alla assunzione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

I lavori di ricostruzione dell'Ostello della gioventù, un'opera attesa da 40 anni, riprenderanno fra qualche settimana, non appena la ditta aggiudicataria presenterà la necessaria documentazione.

Per l'esecuzione dei lavori occorrerà una somma pari a 1.870.000 euro, finanziata con i fondi Prusst 2006.

La ditta, dalla data di consegna dei lavori che avverrà in concomitanza alla contrattualizzazione dell'appalto, avrà 18 mesi di tempo per realizzare gli interventi contemplati nel progetto.

I lavori di rifacimento dell'Ostello consentiranno la creazione di 40 posti letto situati, soprattutto, nel piano rialzato, dove sono previsti 22 camere ed i servizi igienici.

Nel seminterrato, destinato secondo il vecchio progetto a ospitare soltanto un parcheggio, verranno creati, invece, la sala ristorante, con annessa cucina e lavanderia, nonché due camere.

Si tratta di un investimento per aprire ulteriormente il territorio alla fascia del turismo giovanile che, finora, ha avuto poche opportunità di crescita.

#### ➤ Il Teatro “Verga”

Com'è a tutti noi noto, i lavori di completamento del Teatro “Verga” sono stati contrassegnati da particolari problematicità che la mia Amministrazione ha cercato di affrontare al fine di restituire alla Città di Siracusa l'importante struttura che questo edificio rappresenta.

Anche per quest'opera, certamente da annoverare tra le incompiute storiche, la mia Amministrazione ha impiegato il massimo delle proprie risorse finanziarie ed umane, fino a giungere, con grande soddisfazione, al giorno in cui è stato finalmente pubblicato l'appalto integrato, 16 gennaio 2012, che ha risolto il problema del completamento degli interventi e cioè della realizzazione degli impianti e della fornitura degli arredi. L'importo a base d'asta è di circa un 1.800.000 euro.

Alla Gara hanno partecipato otto ditte altamente specializzate nel settore.

Il 13 agosto 2012 è stata provvisoriamente aggiudicata la gara alla ditta Grasso Forniture S.r.l. di Catania.

L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa equivalente a circa un 1.400.000 euro.

Se non ché, la Ditta seconda classificata ed una esclusa hanno presentato delle osservazioni che l'ufficio, dopo accurata istruttoria, ha ritenuto fondate. Ho dato immediatamente mandato al RUP di riconvocare, entro massimo il 15 ottobre c.a., la Commissione per rivedere i documenti e la graduatoria.

Al di là della vicenda procedimentale, che mi auguro si risolva velocemente, rimane indubbio che questi lavori consentiranno di completare l'opera pubblica e quindi renderla funzionale e fruibile da parte della collettività, concorrendo a implementare i livelli di

sviluppo territoriale nella misura in cui il binomio cultura- turismo congressuale ne definiscono l'asse portante.

➤ **L'Autodromo di Siracusa**

Percorro brevemente i passaggi realizzati dall'Amministrazione provinciale, che sin dall'inizio si è prefissa come obiettivo politico, oltre che morale, di **sbloccare l'iter burocratico farraginoso** in cui era letteralmente "incagliato" da oltre 10 anni il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo.

Un impianto sportivo, come noto, atteso da circa 40 anni dove negli ultimi tempi si disputavano prove tecniche e test di automobili. Gli ultimi lavori realizzati dall'Impresa Angiolini/Bortolotti risalgono all'anno 1984. Il progetto, ripreso dalla mia amministrazione nel 2009, prevede la realizzazione di alcune modifiche al tracciato esistente, in modo da ridurre la velocità massima mediante l'introduzione di varianti e la modifica del raggio di alcune curve. La lunghezza complessiva dell'impianto sarà di 5.404 metri.

La precedente Amministrazione, nel 2006, aveva deciso di procedere ricorrendo al project financing, ma dopo un avvio iniziale, l'iter dell'opera era diventato stagnante, fino al suo definitivo blocco. È stato a partire dal **febbraio del 2009**, dopo sette mesi dal mio insediamento, che si è concretamente riavviata l'attività e si è proceduto pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale italiana il relativo BANDO per un investimento pari a **20 milioni di euro**, di cui 16 a carico del soggetto privato e 4 a carico dell'Ente, con la previsione di rispettare i tempi di **10 mesi per l'aggiudicazione** dei lavori al soggetto privato e **21 mesi per l'esecuzione** del primo STEP funzionale, che consentirà una prima utilizzazione dell'impianto.

In effetti già a dicembre 2009 è stata firmata la concessione tra la Provincia e la ditta Maioli, a settembre 2010 abbiamo ottenuto il parere favorevole della Commissione del CONI al progetto definitivo, ed ad ottobre 2010 abbiamo approvato il mutuo con l'ISC, Istituto per il Credito Sportivo per la quota a carico della Provincia Regionale.

Dalla data di inizio dei lavori dello scorso novembre 2011, recentemente i lavori hanno subito un rallentamento, tant'è che il **28 giugno scorso** si è deciso di avviare una procedura di verifica con la Direzione Lavori.

**A luglio 2012** il R.U.P., infatti, ha invitato il Direttore dei Lavori a relazionare, secondo quanto disposto dall'art. 10 della Concessione. Superati i problemi tecnici della ditta, i lavori sono normalmente ripresi il 27 luglio 2012, con l'auspicio che si possano recuperare almeno in parte i tempi perduti, in modo tale da poter determinare la data prevista per l'inaugurazione se non più entro la fine dell'anno 2012, almeno entro il mese di marzo 2013.

## La Viabilità provinciale

Una premessa si rende necessaria, parlando di viabilità, ed è che il I° semestre del 2012 è stato particolarmente impegnativo per il nostro Ente.

L'eccezionalità degli eventi meteorologici che questo inverno hanno colpito così duramente il nostro territorio, ha provocato allagamenti e danni incalcolabili in moltissime zone della provincia, mettendo in ginocchio anche le Amministrazioni locali.

Ma le piogge eccezionali ed insistenti che hanno letteralmente flagellato il nostro territorio, non sono stati gli unici eventi devastanti dei mesi invernali.

Più dannose e meno naturali sono state invece le polemiche e le strumentali critiche ricevute da più parti, che hanno impietosamente colpito l'Ente, il personale tecnico e amministrativo, oltre ovviamente a quello politico, che invece ha raggiunto un alto grado di efficienza e si è prodigato per intervenire ed alleviare il più possibile le conseguenze delle pesanti condizioni climatiche.

Mi riferisco ai problemi emersi a causa delle fortissime piogge, eccezionali per il nostro territorio e che hanno causato danni incalcolabili; come anche all'avvelenato clima, condizionato dal vento avverso dell'anti politica che, con l'ausilio di una parte di media, si è abbattuto con furia iconoclasta contro tutti, provando ad estendere demagogicamente ed indiscriminatamente colpe a chicchessia, senza alcuna capacità e volontà di capire le reali responsabilità.

Durante questi mesi di massima allerta meteo, abbiamo cercato di fronteggiare le emergenze segnalateci da cittadini residenti in zone di campagna, da automobilisti, da imprenditori ed assicuro che ogni dipendente degli Uffici tecnici provinciali, sia del Pronto intervento, che della Viabilità, nonché della Polizia provinciale, è stato impiegato senza riserva alcuna in attività di primo intervento, in sopralluoghi nelle zone maggiormente colpite, allo scopo di eliminare i maggiori pericoli alla circolazione stradale e di ristabilire il più possibile le elementari condizioni di sicurezza.

Certo l'entità del fenomeno, in un rete stradale provinciale di oltre 2.200 chilometri, ha reso, a volte, impossibile intervenire tempestivamente in tutto il territorio.

Ed è amaro constatare l'ingiustizia di tante accuse, talvolta rivolte in maniera indifferenziata alle Istituzioni, anche perché, dai tanti sopralluoghi tecnici effettuati sono emerse alcune criticità che si ripercuotono sulla viabilità provinciale, ma le cui cause non appartengono purtroppo alla competenza dell'Ente Provincia e, quindi, alla possibilità di essere rimosse con un intervento dell'Istituzione.

Se si pensa poi alla condizione economico – finanziaria che in questo specifico momento storico sta caratterizzando la vita del nostro Ente, così come quella di tutti gli Enti locali, condizionando fortemente ogni azione di governo, è di solare evidenza che quello che abbiamo fatto e che stiamo ancora facendo in tema di lavori pubblici è sorprendentemente positivo.

➤ **Le tipologie di INTERVENTI ed il QUADRO degli Investimenti sulla Viabilità**

Come ampiamente descritto nella sezione riservata all'Edilizia scolastica, anche nella Viabilità si è deciso di investire parte dei **15 milioni di euro**, precedentemente destinati alla realizzazione del nuovo Alberghiero di Siracusa.

Tale somma ammonta ad **€. 8.395.000,00**.

A ciò si aggiungono le somme già decise dall'Amministrazione ed inserite negli Investimenti in Conto Capitale del Bilancio di previsione 2012, sotto la voce mutui, ammontanti ad **€. 10.848.500,00**.

Questo il quadro generico delle **Tipologie di Interventi** da realizzare sulla viabilità provinciale, a cui segue il **Quadro complessivo degli Investimenti**

**TIPOLOGIE degli INTERVENTI:**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE DELLE STRADE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE MONTANE E RURALI
INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA
ILLUMINAZIONE DELLE SS.PP
REALIZZAZIONE DI ROTATORIE DI INTERSEZIONE
LAVORI DI AMMODERNAMENTO
LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLE SS.PP
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA

**QUADRO COMPLESSIVO degli INVESTIMENTI:**

SOMME RECUPERATE dai 15 milioni (PEG 2012)	<b>€. 8.395.000,00</b>
SOMME STANZIATE in C.C. (Bilancio di previsione 2012)	<b>€ 10.848.500,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€. 19.243.500,00</b>

Ma come di consueto entriamo adesso nel dettaglio degli interventi più significativi partendo da:

1. **“IL PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA”** approvate con il PEG 2012;
2. il quadro generale delle **“OPERE INSERITE NEL PIANO DI MANUTENZIONE”** approvato con il bilancio di previsione anno 2012;
3. le **“OPERE INAUGURATE”**;
4. le **“OPERE DA INAUGURARE”** o la cui ultimazione hanno una data certa,
5. le **“OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE”**.

## **1. Il Piano di Manutenzione Straordinaria approvato con il PEG 2012**

Nel sottostante prospetto sono specificate le somme, parte dei 15 milioni, che si è deciso di destinare alla viabilità e che ammontano a **€. 8.395.000,00**.

Anche qui la logica perseguita nella scelta degli interventi è stata quella di verificare strada per strada, sull'intero territorio, suddiviso in **ZONE**, e poi, più analiticamente in **COMPRENSORI**, le necessità più importanti al fine di garantire le migliori condizioni di viabilità e di sicurezza.

Il sottostante **QUADRO generale** specifica le somme suddivise per Zone, compresa la somma, complessiva, destinata alle manutenzioni delle SS.PP. che si intersecano con le SS.RR. Seguirà, poi, il **QUADRO analitico suddiviso per COMPRENSORI**.

### **- QUADRO generale suddiviso per ZONE -**

<b>ZONA NORD</b>	<b>€ 2.148.500,00</b>
<b>ZONA CENTRO</b>	<b>€ 2.153.500,00</b>
<b>ZONA SUD</b>	<b>€ 2.177.000,00</b>
<b>LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI E REGIONALI</b>	<b>€ 1.916.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 8.395.000,00</b>

**QUADRO analitico suddiviso per COMPRENSORI di ciascuna Zona**

<b>Strade interessate dai lavori nei 3 COMPRENSORI della zona nord</b>	
<b>COMPRENSORIO 1</b>	
SP 1	Augusta-Brucoli
SP 105	S.Fratello-Porcaria
SP 106	Palmieri-Sampieri
SP 107	Martelli-Oliveto
SP 3	Augusta-Villasmundo
SP 47	Lentini-Carlentini-Agnone
SP 61	Monte S.Elena-Monte Lauro
SP 62	S.Cusmano Giannalena
SP 63	Rilievo Cantera
SP 65	Marcellino-Agliastro-Mulinello-Brucoli
SP 70	Agnone Gelsari
SP 75	Lentini-Crocifisso-Brugugliareto
SP 95	Priolo-Lentini
SP 96	Augusta-Melilli
SP ex SS193	Innesto Rasiom-Innesto Sp 96
SP ex SS193	Augusta-Bivio Marcellino-Agliastro
SR 31	Eremiti Pedagaggi
SR 7	San Demetrio
<b>COMPRENSORIO 2</b>	
SB	Contrada Sabbuci
Sp 13	Francofonte-Scordia-Traversa Militello
Sp 16	Lentini-Scordia
Sp 32	Carlentini-Pedagaggi
Sp 33	Francofonte-Ragamele
Sp 88	Lentini-Cirico'-Passo Viola
Sp 91	Tenuta Grande-Carbonella
Sp 92	Fondaccio-Ragamele
Sp 93	S.Nicola-Bonforte
Sr 1	Via Del Re
Sr 2	Scala Alaimo-Fondaccio
<b>COMPRENSORIO 3</b>	
Sp 10	Cassaro-Ferla-Buccheri
Sp 39	Traversa Buscemi
Sp 40	Accesso Stazione Di Cassaro
Sp 45	Cassaro-Montegrosso
Sp 6	Buccheri-Giarratana
Sp 71	Buccheri La Cava Sughereto
Sp 72	Margio Tallarita -Frassino lato Buccheri
Sr 9	Collo Di Monaco-Bosco Rotondo

**Strade interessate dai lavori nei 3 COMPRENSORI della zona centro**

**COMPRENSORIO 1**

	Bretella Belvedere
SP 104	Carrozzieri-Milocca-Ognina-Fontane Bianche
SP 110	Terrauzza-Isola-Dir.Murro Di Porco
SP 12	Floridia-Grottaperciata-Cassibile
SP 46	Siracusa-Belvedere-Carancino
SP 53	Cretazzo-Cifalino-Cavadonna
SP 58	Terrauzza-Fanusa Diramazione Arenella
SP 77	Fusco-Tremmilia-Grottone
Sp Ex Ss114	
SR 3	Ponte Pietra-Cozzo Pantano
SR 4	Pantannelli-Case Bianche-Petronia

**COMPRENSORIO 2**

SP 2	S.Catrini-P.Di Ve'
SP 25	Floridia-Priolo
SP 28	Solarino-Fusco-Sortino
SP 29	Sortino-Ficazzi
SP 36	Solarino-Diddino
SP 54	Sortino-Fiumara-Mandredonne
SP 60	Monticelli-Albinelli-Cannizzoli Dir.Valle Di Piombo
SP 9	Carlentini-Sortino
SR 11	Ferla-Panntalica-Sortino
SR 5	Ferla-Pedagaggi

**COMPRENSORIO 3**

SP 14	Fusco-Canicattini-Passoladro
SP 74	Floridia-Monasteri-Canicattini
SP 86	S.Alfano-Bibbia

## Strade interessate dai lavori nei 3 COMPRENSORI della zona sud

### COMPRENSORIO 1

SP 108	Gioia-Zupparda
SP 109	Madonna Marina-San Curraiolo
SP 11	Codalupo
SP 15	Avola-Bochini-Noto
SP 19	Noto-Pachino-Marzamemi
SP 31	Curva Molisena-Stazione S.Paolo
SP 34	Noto-Calabernardo
SP 35	Traversa Zupparda
SP 4	Avola-Manghisi
SP 51	S.Nicola-Belludia
SP 59	Avola-Fiumara-Calabernardo-Lido Di Noto-Pizzuta
SP 64	Noto-Fiumara-Noto Antica-Testa dell'Acqua
SP 79	Castagna-Pagliarelli-Bochini
SP 83	Avola-Petraro-Sanghitello

### COMPRENSORIO 2

SP 111	Serra Del Vento-Bombello-Tre Fontane
SP 24	Palazzolo-Testa Dell'acqua-Noto
SP 56	Bimmisca-Agliastro
SP 66	Timparossa-Cozzo Cisterna
SP 8	Renna-Torresena-Spolveria
SP 80	Aguglia-Bancazzo-S.Marco
SP 94	Rigolizia-Falabbia

### COMPRENSORIO 3

SP 100	Burgio-Luparello
SP 102	Cozzo Del Parroco-Bonivini
SP 22	Pachino-Ispica
SP 27	S.Alessandra
Sp 44	Pachino-Marza
Sp 84	Marzamemi-Portopalo
Sp 85	Marzamemi-Chiaramida
Sp 97	Pachino-Morghella
Sp26	Rosolini-Pachino
Sr 14	Carrata
Sr 6	Cozzo Flua Scivolone
Sr 7	Portopalo Case Bruno
Sr 8	Pachino Maucini

## **2. Le Opere inserite nel Piano di Manutenzione approvato con il Bilancio di previsione anno 2012**

Il sottostante prospetto riguarda, come anticipato, l'elenco descrittivo degli Interventi, con la previsione dei costi, già decisi dall'Amministrazione ed inseriti negli Investimenti in Conto Capitale del Bilancio di previsione 2012, sotto la voce mutui, ammontanti ad €. **10.848.500,00**.

Lavori eliminazione movimento franoso esistente nei pressi dello svincolo per Sortino - S.P. ex S.S. 114 ed S.S. 114 sulla viabilità ex ASI	€ 900.000,00
Lavori urgenti corpo stradale accesso porto commerciale di Augusta	€ 150.000,00
Lavori illuminazione S.P. 57 "Carlentini - Brucoli" tratto Xirumi	€ 400.000,00
Realizzazione rotatoria zona ASI di Lentini su S.P. tratto Lentini S.S. 194	€ 400.000,00
Lavori di completamento S.P. Passo Viola - Ciricò	€ 1.100.000,00
Lavori di ammodernamento S.P. 53 "Cretazzo -Cifalino - Cavadonna" - Braccio Cavadonna	€ 2.700.000,00
Lavori di collegamento tra la S.P. 14 "Fusco-Canicattini-Passo Ladro" e la S.S. 124	€ 300.000,00
Lavori di messa in sicurezza S.P. 74 "Floridia-Monasteri-Canicattini e rotatoria S.P. 12 "Floridia-Cassibile"	€ 500.000,00
Manutenzione straordinaria Casal-Rizzone-Narbalata tra S.P. 11 e S.P. 26	€ 500.000,00
Adeguamento funzionale con sistema a rotatoria S.P. 19 e S.P. 85	€ 350.000,00
Realizzazione rotatoria tra la S.P. 22 Pachino-Ispica e la S.P. 44 Marza	€ 250.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria S.R. n. 8 "Pachino-Maucini" Km 10+018	€ 200.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria S.R. n. 6 "Cozzoflua - Scivolaneve" Km 5+342	€ 300.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria S.P. 44 "Pachino-Marza"	€ 300.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria S.P. 26 "Rosolini-Pachino" Km. 15+508	€ 1.000.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria S.P. 27 Sant'Alessandra	€ 400.000,00
Rotatoria tra la S.P. 27 Sant'Alessandra e Strada Comunale Cava Santa	€ 500.000,00

Lavori di manutenzione straordinaria Provinciale "Fiumara-Noto Antica - Burlò - Testa dell'Acqua	€ 280.000,00
Rotatoria interferente S.P. 26 e la S.P. 56 "Rosolini-Pachino/Bimmisca-Agliastro"	€ 318.500,00

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 10.848.500,00</b>
---------------------------	------------------------

Fatto il quadro descrittivo sintetico della manovra dell'Ente nel settore della viabilità, (Punti 1 e 2), andiamo a vedere più nel dettaglio gli interventi di maggiore rilevanza e per i quali è sono stati necessari passaggi di natura tecnico- procedurale più complessi, suddivisi nelle seguenti sotto sezioni:

- 3. LE OPERE INAUGURATE**
- 4. LE OPERE DA INAUGURARE**
- 5. LE OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

### **3. LE OPERE INAUGURATE**

#### ➤ **Lo Svincolo Priolo Sud**

Un'opera per la quale non si riusciva a trovare una soluzione che consentisse l'apertura dello svincolo, costato alla collettività oltre 6 miliardi delle vecchie lire.

Infatti, l'opera era stata finanziata con i fondi della Legge 433 per rendere quanto più celere possibile l'esodo dalla città di Priolo in caso d'emergenza.

La Provincia, che per gli innesti sulla S.P. 25 aveva proposto e convinto la Protezione Civile a realizzare uno spartitraffico, ha svolto un ruolo di coordinamento dei lavori, grazie ai numerosissimi sopralluoghi congiunti realizzati attraverso la costante presenza degli Uffici Tecnici provinciali agli incontri di lavoro con la Protezione Civile di Siracusa, con l'ANAS e l'ASI, la locale Prefettura e la Questura.

Durante le varie conferenze di servizio che si sono tenute in Prefettura, è stato più volte sottolineato, soprattutto dalla comunità di Priolo, la necessità di procedere urgentemente all'apertura dello svincolo, per ragioni di protezione civile.

Per sbloccare la protesta dei cittadini residenti nelle proprietà prospicienti allo svincolo, la Provincia si è impegnata alla realizzazione di due strade parallele ove aprire gli accessi ai terreni privati.

Il progetto realizzato è costato all'Ente circa **180.000,00 euro** ed è stato fondamentale per rimuovere le opposizioni dei proprietari dei terreni interessati.

**Il 14 gennaio 2012** è stato inaugurato ed aperto al traffico lo Svincolo Priolo Sud, chiuso al traffico, prima del giugno 2008, per la necessità di adeguare la S.S. 114 e per l'esistenza di accessi sulla S.P. 25 Florida –Priolo. La Protezione Civile ha finanziato ed eseguito i lavori di adeguamento della S.S. 114.

➤ **La S.P. 78 “Balatazza Trigona”**

La strada, che si trovava da oltre 20 anni in stato di abbandono, oltre ad essere un asse al servizio della comunità locale e dell'economia, specie della zona agricola, funge anche da Circonvallazione per Solarino e da via di fuga in caso di esigenze di protezione civile.

Al momento del mio insediamento esisteva solo un progetto preliminare, che è stato ripreso così da poter riavviare le procedure rimaste sospese inspiegabilmente. In poco tempo si è provveduto a riavviare il procedimento, così da arrivare ad indire la gara di appalto dell'opera.

Ebbene, il **28 gennaio 2012**, a soli sei mesi dalla consegna dei lavori alla ditta IGM di Agrigento (13 giugno 2011), è stato inaugurato il nuovo tratto di due chilometri sulla SP 78 “Balatazza-Trigona” in territorio di Solarino, che si collega alla SS 124.

➤ **La nuova rotatoria a Belvedere**

**Il 14 maggio 2012** è stata inaugurata la nuova rotatoria realizzata a Belvedere, all'incrocio fra le strade provinciali SP 46 “Belvedere-Carancino” e la SP 77 Fusco Tremilia Grottone. Questo incrocio è stato per anni teatro di incidenti anche gravi. Quest'opera, realizzata nei tempi previsti, con il solo ritardo di 15 mesi per l'attesa del visto di conformità urbanistica del nuovo tracciato in variante al Piano Regolatore del Comune di Siracusa, mette questa parte di viabilità in condizioni più compatibili al traffico veicolare e adeguata agli standard più moderni. Da evidenziare la realizzazione di una impianto di illuminazione autonomo alimentato dall'energia prodotta da pannelli solari. L'area (1.900 metri quadrati) sulla quale è stata realizzata l'opera, è stata ceduta gratuitamente dal proprietario sig. Vincenzo Pantano, che ringrazio. Il costo complessivo dell'opera è stato di circa 182 mila euro, compreso l'impianto di illuminazione.

➤ **La S.P. 14 “Maremonti”. Nuovo ponte sul fiume Anapo.**

Inaugurato il **21 aprile scorso**, sulla strada provinciale SP 14 “Mare-Monti” subito dopo la rotonda cosiddetta “del Circuito”, verso Canicattini e Palazzolo. Si tratta di un'altra incompiuta storica che abbiamo portato a termine. Quest'opera era attesa dagli anni settanta, quando fu realizzata la Mare-Monti. Vi fu un avvio della procedura nei primi anni novanta, ma solo nel 2008 la mia amministrazione ha avviato l'iter dell'appalto prima ed i lavori poi. Questo ponte completa lavori già eseguiti per ammodernare questa parte della

viabilità per sei chilometri, fino all'incrocio con la strada di contrada Tivoli, un tratto già agibile da circa un anno. Con questo ponte si supera una strettoia poco sicura, si accorcia il percorso e si offre una immagine più consona all'accesso da ovest alla città di Siracusa, ed ovviamente si ha un più funzionale collegamento con la zona montana della provincia. Costo complessivo dell'opera sei milioni di euro.

➤ **Il Sottopasso dell'Autodromo.**

**Il 12 luglio 2012** sono state inaugurate le pompe idrovore nei sottopassi del Circuito automobilistico di Siracusa. È stato così risolto un problema pluridecennale che annualmente si ripresentava rendendo difficoltosa la circolazione veicolare in un'arteria di collegamento fra due ingressi alla città di Siracusa.

In un solo anno siamo riusciti a redigere il progetto, avviare e completare i lavori che si sono conclusi nel dicembre 2011. Purtroppo abbiamo dovuto attendere altri 7 mesi per avere l'allaccio alla rete elettrica da parte dell'ENEL, necessario a far funzionare l'impianto. Ritengo che sia indispensabile una migliore sinergia fra enti per evitare queste lungaggini che si riflettono in pesanti disservizi per l'utenza. Infatti da gennaio di quest'anno, se ci fosse stato l'allaccio alla rete, non si sarebbero registrati allagamenti nel corso di una stagione particolarmente piovosa.

I lavori per il sistema di pompaggio hanno avuto un costo di **60 mila euro** e hanno consentito l'installazione di due coppie di pompe idrovore sommerse che si attivano automaticamente, quando, in caso di pioggia, in un apposito pozzetto di raccolta l'acqua raggiunge un determinato livello. L'acqua viene pompata verso un vicino canale di smaltimento.

#### **4. Le OPERE da INAUGURARE**

➤ **La S.P. 58 Terrauzza – Fanusa**

Il progetto viene inserito nel Piano di Rifunzionalizzazione. In settembre 2009, la Giunta approva il progetto esecutivo per un impegno di **5 milioni** di euro di cui 3 milioni 490 mila per lavori. Il lavoro viene aggiudicato dopo l'espletamento della gara per € 3.347.058,53.

La procedura subisce un rallentamento per via di un ricorso presentato nell'anno 2010 dalla seconda ditta classificata. Il Tar respinge il ricorso e si procede speditamente alla stipula del contratto a dicembre del 2010 con conseguente consegna dei lavori.

Ad oggi sono stati realizzati il **95%** dei lavori e, con assoluta certezza, posso preannunciare il loro completamento alla data del **20 novembre prossimo**, ovvero nel pieno rispetto del crono-programma previsto nel contratto.

Ma c'è di più, con i risparmi scaturiti dai ribassi, gli Uffici hanno già progettato la realizzazione di una rotatoria, sempre al servizio della S.P. 58, all'intersezione con la S.P. 110 "Terrauzza isola, diramazione Murro di porco".

➤ **La S.P. 76 Diddino - Monte Climiti – Saiazza**

Trattasi di opera pubblica inserita nel novero delle quattro opere provinciali co-finanziate dal Ministero delle Infrastrutture; è inserita al 3° posto del Piano di Riqualificazione della viabilità secondaria.

Il progetto prevede un intervento strutturale sulle opere d'arte in corrispondenza del costone roccioso sulla S.P. n. 76 “Diddino – Monteclimiti - Saiazza” di complessivi **€. 1.557.000,00**.

Tra novembre e dicembre 2009, l'UREGA svolge la Gara e si aggiudicano i lavori. Anche in questo caso interviene un ricorso al T.A.R. promosso dalla 2° Ditta classificata.

Qui il TAR ordina la sospensione dell'aggiudicazione quando la ditta appaltatrice aveva realizzato circa 3/4 dei lavori.

Si innesca, pertanto, una complessa procedura giudiziaria che si conclude solo nel febbraio 2012 con il deposito della sentenza del CGA e conseguente aggiudicazione della gara a favore della seconda ditta.

La situazione ad oggi è che è stato effettuato il sopralluogo e redatto lo stato di consistenza dei lavori. E' in corso la verifica dei documenti da parte degli Uffici appalti e Contratti. Presto stipuleremo il contratto; da quella data saranno necessari **soli due mesi per l'ultimazione** dell'opera.

➤ **Nodo di Noto**

I lavori per il cosiddetto Nodo di Noto possono ora essere completati, dopo la parziale interruzione dello scorso aprile a causa della interferenza di due rotatorie con un gasdotto di Snam Gas.

La vicenda si è sbloccata **l'11 settembre 2012** con una Conferenza dei servizi fra i soggetti istituzionali interessati.

La conferenza di servizio ha approvato una variante ai lavori che risolve la interferenza con il gasdotto ricorrendo alla traslazione delle rotatorie. Dopo una passaggio amministrativo presso la Provincia, la variante sarà operativa quindi potrà andare avanti anche questa parte del cantiere che, come si sa, fu avviato nel **luglio del 2011**.

La ripresa in pieno dei lavori consentirà il **completamento dell'opera** prevista **nel mese di aprile 2013**.

Alla conferenza dei servizi hanno partecipato il Genio Civile di Siracusa, la Sovrintendenza, il Comune di Noto, e i dirigenti della Provincia regionale di Siracusa.

Con questa opera pubblica la Provincia regionale ha dimostrato l'alto grado di propria capacità di realizzazione di opere pubbliche, riuscendo a superere in tempi estremamente brevi, ostacoli burocratici che normalmente sono alla base del blocco pluriennale dei lavori, confermando quindi una efficienza che consente di avviare e realizzare le opere programmate entro i tempi previsti nei bandi di gara.

E' anche il caso del Nodo di Noto, che risulta l'opera stradale di maggior costo realizzata nell'arco della mia amministrazione, che ha raggiunto il 60 per cento di avanzamento lavori e che, dopo questa variante al tracciato, conferma di essere completabile entro i tempi previsti dal contratto.

➤ **La Strada Provinciale “POI - Palazzolo-Giarratana”**

I lavori per la manutenzione straordinaria della strada interprovinciale “POI Palazzolo-Giarratana sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria ATI-Boscarino-Tecnosud, **il 12 luglio 2012**.

Con l'avvio di quest'opera diamo una concreta risposta alle esigenze di un'area dove opera una importante economia agricola e turistica migliorando, inoltre, i collegamenti fra le province di Siracusa e Ragusa.

La strada interessata è lunga 3,2 chilometri e per la sua manutenzione straordinaria la Provincia ha impegnato un milione e 700 mila euro.

L'opera è inserita nel Piano di Rifunzionalizzazione delle strade provinciali, finanziato con i fondi della Legge Bersani e del POR.

La data presunta di ultimazione dell'opera è prevista contrattualmente, a 10 mesi dalla data di consegna dei lavori, presumibilmente quindi **a maggio 2013**.

## **5. Le OPERE in CORSO di REALIZZAZIONE**

➤ **Il Cavalca ferrovia di Rosolini**

Espresso grande soddisfazione per il risultato ottenuto recentemente che sblocca finalmente l'iter procedurale di realizzazione di un'opera importantissima per il nostro territorio.

Mi riferisco alla questione relativa all'autorizzazione della perizia di variante, ferma alla Soprintendenza e risolta il 10 agosto 2012 grazie al prezioso aiuto ed intervento del Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, Dott. Orazio Micali.

E' stata infatti autorizzata in via definitiva, la perizia di variante che prevede tecniche più moderne e di minore impatto ambientale, proposta dai nostri tecnici che aveva rallentato l'iter burocratico per la realizzazione del Cavalca-Ferrovia di Rosolini.

Cosa era successo?

Tra marzo e luglio 2011, era stata avviata la procedura per l'acquisizione dei pareri da parte della Sovrintendenza BB.CC.AA. di Siracusa.

Si rendono necessari dei saggi archeologici richiesti dalla Sovrintendenza. Conclusi i quali, la Soprintendenza di Siracusa esprime parere favorevole.

A fine anno 2011 si aggiudicano i lavori all'Impresa Consorzio Ciro Menotti; si procede puntualmente con la stipula del Contratto d'appalto e con la consegna ed inizio dei lavori.

Senonché la stessa Soprintendenza di Siracusa, che ad agosto aveva dato parere favorevole, chiede la rielaborazione di un nuovo progetto rispetto a quello dalla stessa approvato. Sull'intervenuta posizione della Soprintendenza, la Giunta provinciale autorizza il Presidente ad impugnare la richiesta di rielaborazione del progetto al TAR Catania.

A 2 giorni dalla trattazione in udienza, presso il TAR Catania, la Soprintendenza deposita una relazione tecnica con cui chiarisce i termini delle richieste relative alla rielaborazione del progetto specificando di non aver richiesto una rielaborazione complessiva dell'opera. Il TAR prende atto e rinvia la trattazione nel merito. Inizia a questo punto un dialogo con il Dott. Micale, che si conclude fruttuosamente con l'autorizzazione della perizia di variante proposta dall'Ente.

Il provvedimento del Soprintendente costituisce la conferma della fattiva collaborazione e sinergia fra i due Enti nell'interesse dello sviluppo del territorio.

I lavori, il cui importo supera i **cinque milioni di euro**, potranno essere così avviati non appena sarà ottenuto il visto del Genio Civile sugli aspetti strutturali dell'opera, atteso che era stato già ottenuto sul progetto originario.

➤ **La S.P. 59 Avola – Fiumara Calabernardo Lido di Noto – Pizzuta**

Trattasi di un intervento per il miglioramento di sicurezza della tratta di collegamento allo svincolo autostradale. L'opera è inserita nel Piano di Riqualificazione della viabilità secondaria, per l'importo di **€. 3.008.000** finanziato dall'Assessorato Infrastrutture e Mobilità.

Ad ottobre 2011 iniziano i lavori presso l'UREGA che completa la gara **a marzo del 2012**. L'aggiudicazione provvisoria avviene poco dopo in favore della ditta Angelico Santo, di Ispica.

Accade però che una ditta esclusa, la Laudani costruzioni, presenta ricorso al TAR con richiesta di sospensiva che viene accolta.

D'altra parte anche la ditta seconda classificata presenta proprie osservazioni all'Amministrazione provinciale.

Pertanto, il Dirigente competente ha ritenuto prudentemente di non aggiudicare definitivamente la Gara, motivando l'opportunità di attendere il giudizio di merito da parte del Tribunale amministrativo regionale, pronunciamento che è atteso per ottobre 2012.

Una volta definita questa vicenda, i tempi di realizzazione dell'opera già previsti nel contratto sono 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, ovvero 18 mesi circa.

➤ **I Lavori della S.P. 32 . Il tratto Carletti - Pedagaggi**

Il 14 Settembre, come detto, con l'approvazione del PEG, è stato approvato il **“Piano di manutenzione straordinaria degli Edifici scolastici e della Viabilità”** che prevede una serie di interventi anche per la Viabilità

Il completamento della S.P. 32, una infrastruttura viaria attesa con interesse dai cittadini e dagli operatori economici della zona, è un' altra incompiuta che si avvia al completamento.

Come ricorderete, la strada parzialmente era stata chiusa al traffico in dicembre del 2008 per i necessari lavori di adeguamento e di riqualificazione.

I lavori del costo di oltre 3 milioni di euro erano stati ultimati a marzo 2011 e collaudati **a febbraio del 2012**.

C'è da dire che sarebbero stati ultimati in tempi più brevi se non si fosse accolto la richiesta della comunità locale di procedere agli stessi senza la completa chiusura della strada.

Frattanto **a gennaio 2012** la Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di completamento del **tratto Carletini - Pedagaggi**, il cui costo ammonta a 2 milioni e 100 mila euro. La consegna della progettazione esecutiva è attesa a giorni da parte dei professionisti incaricati.

#### ➤ La S.P. 23 - Palazzolo – Giarratana

A causa del nubifragio del 10 ed 11 marzo scorso, lungo la strada provinciale Palazzolo Acreide – Giarratana, si è verificata una situazione di difficile transitabilità sul tratto stradale della Strada provinciale n. 23, tratto "Palazzolo Giarratana", segnalatomi, anche, da numerosi cittadini residenti a Palazzolo Acreide.

Sulla problematica ho interessato immediatamente gli Uffici competenti affinchè verificassero sul posto, con appositi sopralluoghi, e valutassero le più opportune iniziative da intraprendere al fine di fronteggiare e risolvere le criticità segnalate. Ma ripercorriamo i passaggi che in tempi brevissimi hanno portato al risultato di realizzare una progettazione esecutiva.

**Il 21/22 febbraio 2012** si erano già verificati i primi danni su due tratti della S.P. 23, a causa di numerose frane che hanno invaso la carreggiata stradale e hanno determinato il crollo di un muro di sostegno con conseguente crollo del corpo stradale.

I primi giorni di marzo si decide di intervenire con Lavori di Somma Urgenza, sul I<sup>o</sup> tratto (Palazzolo Giarratana) con costi pari ad €. 160.000. I Lavori sono stati eseguiti e la strada è stata riaperta al transito.

**Il 9 ed il 10 marzo** la situazione si aggrava sul II<sup>o</sup> tratto della S.P. 23, a causa degli eventi alluvionali. Gli Uffici provvedono a transennare il tratto e con Ordinanza di chiusura la strada viene chiusa al traffico veicolare.

Nei giorni a seguire l'Ente organizza un Tavolo di Lavoro con il coinvolgimento dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente e della Protezione Civile locale.

Insieme vengono effettuati numerosi sopralluoghi e si decide **di avviare dei sondaggi geologici** propedeutici e necessari ai fini di ogni attività progettuale.

Completati i sondaggi l'Ufficio ha redatto **un progetto esecutivo**, stimato in € **1.694.864,22** che prevede:

1. le opere necessarie al consolidamento del versante;
2. la regimentazione delle acque;

3. la ricostruzione delle opere di sostegno franate;

**Il 4 settembre 2012** ho scritto personalmente al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Trasporti, e Territorio e dell'Ambiente chiedendo di inserire il finanziamento dell'opera nei programmi regionali.

L'impegno dell'Amministrazione con i cittadini è completare tutti gli adempimenti.

Nelle more di ricevere notizie positive relative al finanziamento si stanno valutando soluzioni d'emergenza, per consentire il transito a quanti operano nella zona, specie aziende agricole ed agrituristiche.

## - *Parte Terza* -

### **La POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA**

#### **“La Provincia Ente virtuoso”**

In questi 4 anni ho attuato una serie di strategie, frutto di scelte politiche spesso criticate per la loro durezza, ma che ho ritenuto di dovere perseguire fortemente, certo del valore e della correttezza dei contenuti del mio programma elettorale.

I risultati ottenuti, descritti passo passo in questa relazione, come in ogni mia precedente, ne dimostrano oggi la validità e mi consentono, altresì, di poter fare un bilancio positivo della mia attività politico-amministrativa.

In tempi come quello che stiamo vivendo, scenario di un momento storico così difficile e destabilizzante, dove gli unici argomenti sembrano essere: la crisi economica, i tagli drastici alle risorse finanziarie, la carenza di liquidità e la *spending review*, assume un valore ancora più elevato il fatto che ci siano Amministrazioni che riescono, seppure con grandi sforzi e difficoltà di ogni genere e facendo di necessità virtù, a svolgere le proprie funzioni garantendo i necessari servizi al territorio.

Ho voluto dedicare una parte della mia relazione a quelle iniziative intraprese che ho battezzato “virtuose” e che provano come attraverso una politica di rigore e contenimento della spesa pubblica si possa ugualmente lavorare e dare risposte al territorio.

#### ➤ **Il Piano di dismissione degli affitti dei locali sedi di Istituti scolastici**

Una vera Spending review attuata ancor prima di quella più famosa nazionale, ma meno dolorosa, è stata la rivisitazione delle spese per i fitti passivi sostenute dall’Ente.

Importante obiettivo e novità, nell’ambito della politica di risparmio economico, messo a punto, in questo semestre, dalla Provincia che ha predisposto un piano per il risparmio del 56% degli affitti pagati per gli istituti scolastici.

Viene attuato attraverso una serie di spostamenti di sede degli istituiti, grazie alla realizzazione di due nuovi istituti e sarà realizzato in gran parte entro il 2012 e l’altra parte fra il 2013 ed il 2014.

Da oggi alla fine del 2014 avremo realizzato un risparmio di circa il 56 % del costo complessivo per gli affitti degli istituti scolastici, razionalizzando e liberando risorse che saranno utilizzate per altre attività, in particolare sempre nell’area della pubblica istruzione.

Per il 2012 si produrranno risparmi per 837 mila euro fra Siracusa, Augusta, Avola e Canicattini Bagni, pari al 33,33 %, su un totale di 2 milioni e 511 mila euro di fitti passivi.

Entro il 2014 il completamento del nuovo istituto Einaudi consentirà di perfezionare i trasferimenti delle sedi e la riduzione dei costi per gli affitti per ulteriori 567 mila euro, pari a un risparmio aggiuntivo del 22,57 %.

### ***I Dettagli dell'Operazione***

#### **A Siracusa**

- ✓ Grazie al completamento del nuovo edificio scolastico in c.da Pizzuta, consegnato alla Provincia il 24 agosto 2012, si è disposta la dismissione dei locali di Via Sant'Orsola e si consente il trasferimento provvisorio del Liceo Gargallo, conseguendo un primo risparmio di 195.000 euro l'anno di fitti;.
- ✓ L'I.P.C. si trasferisce all'Istituto Insolera e le classi del Quintiliano si spostano nei locali di Viale Scala Greca (ex scuola media Archimede);
- ✓ l'Istituto Nautico si trasferisce in Piazza Matila e si dismette la locazione di via Catania.
- ✓ Si liberano le sei aule dell'Istituto Rizza occupate dal Nautico, dove si possono trasferire le classi del Liceo Corbino, attualmente dislocate all'Istituto Juvara, con un ulteriore risparmio di 170.000 euro l'anno.
- ✓ Le classi dell'Istituto Alberghiero di via Freud si spostano all'Istituto Juvara e si dismette la relativa locazione con un risparmio di 20.000 euro l'anno.
- ✓ Si dismette l'affitto di via Bonanno, dove sono ubicati alcuni laboratori dell'Istituto d'Arte, che vengono trasferiti nei locali di Viale Tica, con un ulteriore risparmio di 50.000 euro.

**Totale risparmi fitti di Siracusa città entro il 2012: 435.000 euro**

#### ***In Provincia***

##### **Ad Augusta**

- ✓ L'affitto per il Liceo Classico Megara situato in Via Adua si riduce di 320.000 euro l'anno perché saranno occupati solo il 3° e 4° piano dell'edificio.

##### **Ad Avola**

- ✓ Si cessa l'affitto di Via De Amicis, spostando le classi dell'I.T.C. "E. Mattei" e del Liceo "E. Majorana" nei due edifici di proprietà provinciale di Via Labriola, costituenti, ormai, un unico istituto superiore, conseguendo un risparmio 26.277 euro.

##### **A Canicattini Bagni**

- ✓ Grazie al recente Protocollo sottoscritto con il Comune, la Provincia utilizzerà in comodato d'uso i locali di Villa Chiara che ospiteranno la sezione distaccata del Liceo Scientifico di Floridia, con un risparmio di 55.777 euro l'anno.

**Il risparmio in tutta la provincia sarà in totale di 837 mila euro l'anno, pari al 33,33% degli attuali 2 milioni 511 mila euro di fitti passivi pagati per gli edifici scolastici.**

Entro il 2014, con il completamento del nuovo edificio del liceo Einaudi, i cui lavori sono in procinto di essere ripresi dopo la sostituzione dell'impresa appaltatrice, l'affitto di via Pitia si ridurrà di 342 mila euro. Con il completamento dell'edificio storico del Liceo Classico "Gargallo" e l'accorpamento dell'ex Itas, si libererà l'edificio di contrada Pizzuta (ex IPC), dove sarà collocato l'Istituto Alberghiero con un risparmio di 225 mila euro.

**Si avrà, così, un ulteriore risparmio di € 567.000 l'anno, pari al 22,57%.**

Entro due anni la somma complessivamente risparmiata sarà di **1.404.000 euro l'anno, pari al 55,90%** dell'intero importo destinato al pagamento dei fitti passivi, senza ulteriori spese di investimento ma solo grazie ad una intelligente ed efficace azione di pieno utilizzo delle disponibilità di aule già in proprietà o in uso della Provincia.

Tale piano di razionalizzazione dell'edilizia scolastica ha, inoltre, fatto accantonare definitivamente l'ipotesi della costruzione del nuovo Istituto Alberghiero, con un risparmio di circa 22 milioni di euro ed il recupero di ben 15 milioni di euro, vincolati a tale obiettivo, che invece nell'ultimo bilancio approvato, come illustrato in precedenza, sono stati indirizzati per la realizzazione di numerose ed altrettanto urgenti opere di restauro di edilizia scolastica e di manutenzione straordinaria di strade, spalmate in tutto il territorio provinciale, facendo sì che, al momento, si possa ritenere soddisfatto il programma di interventi di investimento da parte dell'Ente nell'ambito dei due principali settori di competenza e, cioè, viabilità provinciale ed edilizia scolastica.

#### ➤ **Il Piano di alienazione dei beni immobili dell'Ente**

Un'importante strategia perseguita dalla mia Amministrazione, fondamentale nell'ambito delle politiche economiche dell'Ente, è stata l'approvazione del Piano di Alienazione dei beni immobili, atto propedeutico all'approvazione del Bilancio, con cui al fine di reperire quante più risorse economiche, sono stati individuati immobili da alienare per un valore complessivo di 9 milioni 242 mila 620 euro, il cui ricavato sarà utilizzato per effettuare investimenti soprattutto nel campo della edilizia scolastica (1.658.000 euro) e per la viabilità provinciale (6.960.000 euro).

L'ufficio Patrimonio ha redatto un elenco dei singoli beni immobili di proprietà dell'Ente ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni da alienare sono stati preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato e per ogni bene è stata redatta una perizia estimativa.

#### ➤ **Le Dismissioni delle azioni nelle Società partecipate dell'Ente**

Entro il 31 dicembre dello scorso anno, in ossequio all'obbligo previsto della Legge Finanziaria 2008, come noto, le Amministrazioni pubbliche hanno avuto l'obbligo di cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.

Il nostro Ente possiede, tra l'altro, le quote azionarie di 4 società con tali caratteristiche, ed il procedimento di cessione si è presentato piuttosto complesso e non privo di criticità, a causa delle difficile risoluzione delle controversie e dei debiti pregressi e ereditati dalla precedente gestione, nonché in considerazione del fatto che in detto procedimento si sono intrecciate inevitabilmente complesse norme di diritto amministrativo e di diritto commerciale.

Ciò detto, alla data attuale è in itinere il procedimento di cessione delle quote azionarie, per intero quelle detenute in COSVIS, e, parzialmente, quelle del Gal Val d'Anapo, Gal Eloro e Gal Leontinoi.

Entro la fine dell'anno è prevista la conclusione dell'iter per la cessione definitiva delle quote detenute in COSVIS e, la parziale cessione, per ridurle ai minimi consentiti dalla legge, pari al 9,9% nei tre GAL.

➤ **Le Auto blu**

Da un censimento sulle auto pubbliche di servizio e dal monitoraggio della relativa spesa, realizzato dal Ministero della Funzione Pubblica attraverso il centro Studi sulla pubblica amministrazione "Formez" nei mesi di maggio e giugno 2012, è emerso un dato significativo:

a fronte di 43 auto blu della Provincia di Messina e 39 della Provincia di Agrigento, la Provincia di Siracusa ha solamente 8 auto di servizio a disposizione, di cui solo 3 auto Blu. In pratica, anche in materia di auto blu, la Provincia regionale di Siracusa è risultato l'Ente più virtuoso.

➤ **La puntualità nei pagamenti alle imprese per i lavori eseguiti**

La Provincia Regionale di Siracusa ha sempre onorato, con correttezza e puntualità, i pagamenti ai propri fornitori nonostante la grave crisi di liquidità determinata dalla forte contrazione dei trasferimenti statali e regionali che affligge gli Enti locali.

L'Ente, infatti, ha sempre avuto a cuore gli interessi degli imprenditori, ed è riuscito ad onorare, in tempi ragionevoli, con importi non indifferenti e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità, le forniture di lavori e di servizi.

➤ **La Società partecipata Siracusa Risorse**

Nell'attuale momento di particolare crisi economica nazionale, grazie alla politica di risanamento dei conti, l'Ente è stato in grado di fare fronte ai propri impegni con la società in house "Siracusa Risorse".

Nonostante la mancata erogazione, da parte della Regione, di oltre 20 milioni di euro di risorse per stipendi del personale ex contrattista ed altre partite similari, la Provincia ha onorato il suo impegno con la Società, mediante versamenti effettuati effettuate con fondi di propri.

La capacità di anticipazione della Provincia, però, non è senza fondo, così che i ritardi nei trasferimenti statali e regionali di particolari partite finanziarie, comprese nei limiti del patto di stabilità, hanno determinato ad agosto la temporanea difficoltà del tesoriere di onorare, per carenza di liquidità, i mandati che, seguendo le mie indicazioni, la Ragioneria dell'Ente aveva emesso in favore di Siracusa Risorse.

Ciò ha causato un leggero ritardo nell'erogazione degli stipendi relativi all'ultimo mese maturato che, anziché essere accreditati da Siracusa Risorse ai suoi dipendenti entro il 15 di agosto, come da accordo sindacale tra l'azienda ed i rappresentanti sindacali, sono stati accreditati il 27 dello stesso mese.

Abbiamo già provveduto con gli uffici ad effettuare ogni opportuna verifica per evitare in futuro ogni seppur breve contrattempo, garantendo la liquidità necessaria ad onorare le spese, pur sempre all'interno dei limiti imposti dal patto di stabilità.

In questi giorni, oltre all'elaborazione del piano per fronteggiare le difficoltà finanziarie dovute alle inadempienze altrui, l'ufficio di interfaccia della Provincia e la governance di Siracusa Risorse, dopo aver monitorato l'evoluzione della normativa contenuta nel decreto sulla *Spendig-review*, stanno sviluppando una ipotesi di lavoro che eviti la dismissione della società in house, promuovendo invece il suo rilancio operativo.

Nell'attuale momento di particolare crisi economica nazionale, i cui effetti, se non fronteggiati, rischiano di abbattersi anche sulle casse della Provincia che, finora, ne è stata quasi immune grazie all'intelligente gestione politica e finanziaria sin'ora adottata, sarebbe auspicabile da parte sia politica che sindacale un maggior contributo creativo in termini di idee e non certamente l'alimentazione di sterili polemiche fini a se stesse.

#### ➤ **Il Bando Brokeraggio**

E' in corso di espletamento il Bando per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa "Brokeraggio assicurativo".

Si prevede la conclusione delle procedure e la individuazione dell'impresa selezionata entro il prossimo mese di novembre.

Tale procedura consentirà anche una migliore gestione dei procedimenti di gestione dei sinistri, una materia difficile spesso molto onerosa per gli enti gestori delle strade pubbliche.

#### ➤ **Il Bilancio dell'Ente.**

Non posso che essere orgoglioso del Bilancio dell'Ente, documento finanziario "virtuoso" che, oggi, dopo quattro anni di penalizzazioni, decurtazioni e tagli, continua ad essere un bilancio positivo e propositivo, perchè in grado di attuare le strategie stabiliti.

Ne è la prova il PEG, approvato il 14 settembre, che mantiene tutte le previsioni contenute nel Bilancio di previsione e gran parte di quelle contenute nel Piano triennale delle Opere Pubbliche, approvati dal Consiglio provinciale, come si può facilmente leggere nell'allegato "Piano degli investimenti per l'edilizia scolastica e per la viabilità", ben descritti nella *Parte seconda* di questa Relazione, e che ammonta a circa 27 milioni di euro.

Ma vediamo come si è arrivati a questo importante risultato.

**I 25 gennaio** la Giunta Provinciale ha approvato il **Bilancio Consuntivo del 2011**.

Si rileva, ancora una volta, la virtuosa gestione amministrativa dell'Ente che ha determinato, dopo lo sforamento del Patto di Stabilità del 2007, per il quarto anno consecutivo, il rispetto dei tetti di spesa imposti dall'Unione Europea e dalle leggi nazionali e regionali in materia di finanza pubblica.

Strategico appare il risultato dell'avanzo di 5.029.258,00 euro che ha consentito un parziale recupero della capacità di spesa dell'Ente che, dopo i tagli subiti nei precedenti esercizi, ha scontato, altresì, l'ennesima riduzione dei trasferimenti statali che l'ultima manovra del Governo Monti ha ulteriormente ridotto di ben 8 milioni di euro.

**Il 6 marzo** la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di **Bilancio di Previsione per il 2012 e del Triennale 2012-2014**. Tale approvazione del progetto di Bilancio preventivo per il 2012 ha comportato un durissimo impegno, alla luce delle diverse manovre economiche susseguitesi da settembre 2011 fino a gennaio 2012, che hanno determinato un ennesimo taglio draconiano dei trasferimenti dello Stato e, conseguentemente, un forte indebolimento delle disponibilità di spesa della Provincia Regionale.

Complessivamente l'Ente ha registrato nel solo esercizio 2012, ben dieci milioni e 34 mila euro di trasferimenti in meno solo da parte dello Stato, che hanno reso l'operazione di predisposizione del bilancio una sorta di corsa ad ostacoli particolarmente complicata e di difficile soluzione.

A questo si aggiungano gli ulteriori 2.500.000 euro di tagli ai Bilanci delle Province sempre nel 2012, aggiunti dal recente Decreto Monti sulla Spending Review.

Abbiamo dovuto mettere in campo tutte le nostre capacità e competenze per trovare il modo più opportuno di contemperare due esigenze apparentemente inconciliabili e, cioè, garantire tutti i servizi che sinora sono stati forniti dall'Ente, nonostante la decurtazione delle disponibilità finanziarie, senza mettere in discussione il rispetto del Patto di stabilità.

Malgrado tutto, l'obiettivo di chiudere il Bilancio preventivo in modo da soddisfare le esigenze di garantire i servizi dell'Ente è stato raggiunto. Ai minori trasferimenti abbiamo fatto fronte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2011, che ha consentito di fare fronte ad alcune spese che altrimenti non avrebbero avuto copertura.

**Il 22 giugno 2012** l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 da parte del Consesso provinciale testimonia la condivisione da parte di quest'ultimo, dell'impostazione dell'amministrazione che è stata particolarmente attenta a salvaguardare l'aspetto fondamentale degli investimenti, destinando una cifra notevole, (circa 27 milioni di euro, più 9.800.000 che si trarranno dalla dismissione del patrimonio dell'ente, per un totale di circa 36 milioni di euro), per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, e soprattutto per la manutenzione straordinaria delle reti stradale provinciale.

Fondamentale il mantenimento di tutte le grandi azioni amministrative volte alla salvaguardia della pulizia del territorio, del rispetto dell'ambiente e dell'igiene pubblica, quale biglietto da vista per l'accoglienza turistica, quali "Tolleranza Zero alle discariche abusive", "la pulizia delle spiagge" e il mantenimento della "pulizia delle strade", tanto per citare quelle più importanti. Inoltre, un altro importante e qualificante elemento è anche

l'approvazione del Piano degli investimenti sulla viabilità e sull'edilizia scolastica, adottato con il PEG, che consentirà l'avvio di importanti lavori per il nostro territorio.

Vorrei, altresì, evidenziare la rilevanza dei tempi di approvazione degli strumenti contabili, atteso che, con ripetuti decreti, il Governo ha differito quest'anno la data ultima di approvazione dei Bilanci degli Enti locali al 31 ottobre. Aver approvato il Bilancio del 2012 in via definitiva il 18 luglio, dopo il primo voto del 22 giugno, è un'ulteriore conferma della salute finanziaria dell'Ente e della coesione della maggioranza.

Sento il dovere di ringraziare la mia maggioranza consiliare che, contrariamente a tante critiche strumentali, ha dimostrato ancora un volta un invidiabile coesione, e sento anche il dovere di prendere atto, pur nella diversità di posizioni, della sostanziale correttezza dei comportamenti tenuti dai gruppi di minoranza.

## **I PROTOCOLLI DI INTESA FIRMATI**

Questo l'elenco dei Protocolli di Intesa firmati dall'inizio del I° semestre ad oggi:

- Protocollo di intesa per la **sede distaccata del Liceo Scientifico di Canicattini Bagni**. Sottoscritto tra la Provincia e il Comune di Canicattini Bagni il 16 marzo 2012.
- Protocollo d'intesa **sull'attuazione della politica energetica europea al 2020, per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili**. Sottoscritto tra la Provincia e i Comuni il 19 aprile 2012.
- Protocollo d'intesa per la **raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati nelle strade del territorio provinciale**. Sottoscritto tra la Provincia, i 21 Comuni della provincia, l'ANAS e il CAS il 2 maggio 2012.
- Protocollo di intesa per la **rimozione dei rifiuti solidi urbani dai bordi stradali a seguito delle operazioni di diserbo delle strade provinciali**. Sottoscritto tra la Provincia, i 21 Comuni della provincia, il 4 giugno 2012.
- Protocollo d'intesa per il **potenziamento delle attività di prevenzione nella lotta agli incendi boschivi e di interfaccia**. Sottoscritto tra il Corpo Forestale della Regione Siciliana (sede di Siracusa), dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (sede di Siracusa) il Comando provinciale dei VV.FF., l'ANAS, il CAS e i 21 Comuni, della provincia l'11 giugno 2012.
- Protocollo di intesa per l'attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e **contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti nel territorio di alcuni Comuni della Provincia di Siracusa**. Sottoscritto tra la Provincia e i Comuni di Siracusa, Augusta, Carlentini, Francofonte, Lentini e Noto il 12 giugno 2012.
- Protocollo di intesa **finalizzato a tutte quelle azioni volte all'attuazione di uno sviluppo sostenibile per il territorio della provincia**. Sottoscritto tra la Provincia e l'INBAR –Sicilia il 27 luglio 2012.

- Protocollo d'intesa **nel settore della vigilanza volontaria – venatoria ed ittica nella provincia di Siracusa.** Sottoscritto tra la Provincia, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed alimentari, la Prefettura – UTG di Siracusa il 7 agosto 2012, alla presenza del Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri.
- Protocollo di intesa **per la pianificazione strategica delle opere di canalizzazione delle acque nei terreni agricoli e per la prevenzione dei fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con allagamenti delle strade comunali e provinciali.** Sottoscritto tra la Provincia, il Genio Civile di Siracusa, l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la Confederazione Italiana Agricoltori di Siracusa, la Federazione Provinciale Coldiretti, l'Unione Provinciale Agricoltori e i 21 Comuni della Provincia di Siracusa il 3 settembre 2012

## - Conclusioni -

*Il particolare momento storico e la profonda crisi che stiamo attraversando, ha costretto gli Enti locali a fare delle scelte coraggiose, drastiche e impopolari, al fine di non sacrificare il bene comune.*

*Alla difficoltà di tale momento riconosciamo, se non altro, il merito di stimolarci a riscoprire i veri valori, nel tentativo di restituire alla società civile la coscienza dei propri diritti e, soprattutto, dei propri doveri, affinché, consapevoli di ciò, si possa pretendere dalla politica e dalle istituzioni la tutela del bene comune.*

*Concludo questa mia relazione nella piena convinzione di avere lavorato anche in questo semestre, come nei quarant'anni della mia esperienza politica, al servizio della collettività, sempre stimolato da questi principi, persegualendo con forza, sempre e comunque, l'interesse comune, lottando contro ogni logica, azione e tentativo di condizionamento finalizzato a strumentalizzare la pubblica amministrazione a fini di esclusiva tutela di interessi particolari.*

*Nicola Bono*